



COMUNE DI NEMBRO
Provincia di Bergamo

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Anno Scolastico 2022/2023



ITER ISTITUZIONALE:

COMMISSIONE CULTURA, SCUOLA E SPORT

- *Lunedì 11/07/2022 – Progetti PDS scuola e Amministrazione*
- *Lunedì 18/07/2022 – Piano per il Diritto allo Studio*

CONSIGLIO COMUNALE

- *_____/07/2022 – esame e approvazione Piano per il Diritto allo Studio*



INDICE

1. :: DATI STATISTICI ALUNNI.....	6
DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2022/2023	7
2. :: SERVIZI SCOLASTICI.....	11
DEFINIZIONE FASCE DI REDDITO ISEE SULLA CUI BASE EROGARE CONTRIBUTI E/O CHIEDERE PARTECIPAZIONE ALLA SPESA	12
UTILIZZO ISEE	12
RIDUZIONI FRATELLI	13
IVA	13
EMISSIONE BOLLETTE/FATTURE :: REFEZIONE SCOLASTICA	13
EMISSIONE BOLLETTE/FATTURE :: TRASPORTO SCOLASTICO	13
SERVIZIO TRASPORTO	14
ORGANIZZAZIONE – REGOLE	14
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	14
MODALITÀ D'ISCRIZIONE	15
PAGAMENTO QUOTA DI CONTRIBUZIONE	16
STIMA SPESE E ENTRATE TRASPORTO	19
SERVIZIO MENSA [<i>Ristorazione Scolastica</i>].....	20
3. :: LIBRI DI TESTO	22
FORNITURA LIBRI DI TESTO	23
A1) SCUOLA PRIMARIA	23
A2) SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	23
B) SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	23
4. :: SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	25
ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA CRESPI ZILIOI E SS. INNOCENTI - MONS. ALDO NICOLI	26
5. :: ASSISTENZA SOCIO PSICOPEDAGOGICA	27
ASSISTENZA EDUCATIVA	28
6. :: PROGETTI OFFERTI DAL COMUNE	29
SPORTELLO PSICOLOGICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO	30
PROGETTO ALUNNI DSA	32
PROGETTO ALFABETIZZAZIONE E RECUPERO	32
PROGETTO SPORT E SCUOLA PRIMARIA	33
PROGETTO PSICOMOTRICITÀ SCUOLA INFANZIA STATALE	33
PROGETTO “A SCUOLA DI DISABILITÀ” – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	34
PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA	36



PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE SCUOLA INFANZIA – SCUOLE PRIMARIE.....	37
PROGETTO DI VISITE GUIDATE AL MUPIC (MUSEO DELLE PIETRE COTI DELLA VALLE SERIANA) DI NEMBRO	40
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE – SCUOLA PRIMARIA.....	41
PROGETTO :: LA PROTEZIONE CIVILE SI PRESENTA	43
PROGETTI NATURALISTICI PER LE SCUOLE.....	44
PROGETTO CAI – AVVIAMENTO ALLA MONTAGNA – SCUOLA PRIMARIA.....	45
PROPOSTE DELLA BIBLIOTECA - CENTRO CULTURA.....	46
PROGETTO FESTIVAL VALLATA DEI LIBRI BAMBINI: INCONTRI CON L'AUTORE	48
PROGETTO AVIS.....	49
PROGETTO AIDO	50
PROGETTO GRAFITE E EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....	51
PROGETTO :: IL TEATRO TI FA GRANDE – ed.2022/2023.....	52
7. :: SOSTEGNO ALLA FREQUENZA SCOLASTICA – SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO	56
TRASPORTO ALUNNI DISABILI SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO :: NOVITÀ 2022/2023 ::	56
BORSE DI STUDIO COMUNALI – SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO.....	56
8. :: PROGETTI PROPOSTI DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO ENEA TALPINO	57
9. :: RIEPILOGO IMPORTI PDS 2022/2023	59
10. :: LE FONTI LEGISLATIVE	60
LEGGE REGIONALE 20 MARZO 1980, n. 31	60
DPR 24 luglio 1977, n. 616.....	61
LEGGE 4 AGOSTO 1977, N. 517	62
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n.275	63
LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2007 - N. 19 :: NORME SUL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA.....	63
Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 :: Legge di semplificazione 2016	65
Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 :: Legge di semplificazione 2017	65
INDICE DELLE TABELLE	
TABELLA 1 :: FASCE ISEE	12
TABELLA 2 :: FASCE ISEE PER TRASPORTO SCOLASTICO	14
TABELLA 3 :: QUOTE CONTRIBUZIONE ALLA SPESA TRASPORTO SCOLASTICO 2020/2021	15
TABELLA 4 :: QUOTE CONTRIBUZIONE ALLA SPESA TRASPORTO SCOLASTICO 2021/2022	15



TABELLA 5 :: QUOTE CONTRIBUZIONE ALLA SPESA TRASPORTO SCOLASTICO 2022/2023	15
TABELLA 6:: STIMA SPESE – ENTRATE - TRASPORTO - A.S. 2022/2023	19
TABELLA 7 :: QUOTE RIDUZIONE COSTO PASTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN BASE AL VALORE ISEE	20



1. :: DATI STATISTICI ALUNNI

**DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

(I dati sono riportati solo ai fini informativi e sono suscettibili di variazioni)
agg.: 15/07/2022

SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>n.alunni</i> 2022/2023
Statale	67
Crespi-Zilioli	120
Gavarno	47
Gavarno sezione primavera	10
Totale Scuola dell'Infanzia:	244

SCUOLA PRIMARIA	<i>n.alunni</i> 2022/2023
Centro	180
S. Faustino	71
Viana	186
Totale Scuola Primaria:	437

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	<i>n.alunni</i> 2022/2023
1° Classe	124
2° Classe	87
3° Classe	97
Totale Scuola Secondaria di 1° Grado:	308

**DATI DISAGGREGATI**

Di seguito si riportano alcune tabelle ai soli fini informativi sulla composizione delle classi e delle sezioni dei plessi scolastici delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio.

SCUOLE INFANZIA**Scuola dell'infanzia Statale: "Maria Gritti Zilioli"****Infanzia Statale**

dati aggiornati al: 13/07/2022

PAESI DI RESIDENZA										
classe	numero iscritti	di cui residenti fuori Comune	Alzano Lombardo	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri
arancioni	22	1		1						
gialli	23	0								
rossi	22	1		1						
totale	67	2	0	2	0	0	0	0	0	0

	iscritti	%
residenti	65	97,01%
non residenti	2	2,99%
totale	67	100,00%

Infanzia Crespi-Zilioli
Infanzia SS.Innocenti di Gavarno
Agg. 13/07/2022

CRESPI ZILIOI												
SEZ	ISCRITTI	ALBINO	ALZANO LOMBARDO	AVIATICO	SELVINO	NEMBRO	PRADALUNG A	SCANZOROSCIAT E	TORRE BOLDONE	VILLA DI SERIO	GANDINO	TOT. RES FUORI
1	24					23						1
2	24		1			23						1
3	24					22	1			1		2
4	24			1	1	22						2
5	24			1		21	2					3
	120		1	2	1	111	3			1		9
SS. INNOCENTI												
SEZ	ISCRITTI	ALBINO	ALZANO LOMBARDO	AVIATICO	SELVINO	NEMBRO	PRADALUNG A	SCANZOROSCIAT E	TORRE BOLDONE	VILLA DI SERIO	GANDINO	TOT. RES FUORI
1-2 DA A.S. 2021-22	32	2				22	2	1		5		10
1-2 NUOVI	15					12	1	1		1		3
PRIMAVERA	10					7	1	1		1		3
	57	2				41	4	3		7		16

**SCUOLE PRIMARIE****primaria Capoluogo****primaria Capoluogo**

dati aggiornati al: 13/07/2022

PAESI DI RESIDENZA												
tipologia settimana	classi	numero iscritti	di cui residenti fuori Comune	Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri
corta	1	37	4		2							2
corta	2A	16	1		1							
corta	2B	16	2	1								1
corta	3A	21	2	1		1						
lunga	3B	16	0									
corta	4A	25	3		2	1						
corta	5A	24	1	1								
lunga	5B	25	4			1		1				2
lunga												
totale		180	17	3	5	3	0	1	0	0	0	5

	iscritti	%
residenti	163	90,56%
non resi	17	9,44%
totale	180	100,00%

primaria Crespi (San Faustino)**primaria Crespi (San Faustino)**

dati aggiornati al: 13/07/2022

PAESI DI RESIDENZA												
tipologia settimana	classe	numero iscritti	di cui residenti fuori Comune	Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri
lunga	1U	12	1				1					
lunga	2U	16	3		1	1	1					
lunga	3U	14	0									
lunga	4U	17	0									
corta	5U	12	2		1							1
totale		71	6	0	2	1	2	0	0	0	0	1

	iscritti	%
residenti	65	91,55%
non resi	6	8,45%
totale	71	100,00%

**primaria Viana****primaria Viana**

dati aggiornati al: 13/07/2022

PAESI DI RESIDENZA

tipologia settimana	classe	num. iscritti	di cui residenti fuori Comune	Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri
corta	1	37	3						1			2
corta	2A	17	1	1								
corta	2B	16	2			1	1					
corta	3A	16	1	1								
corta	3B	18	1				1					
corta	4A	22	2		1			1				
corta	4B	23	1			1						
corta	5A	17	2	1			1					
corta	5B	20	2			1						1
lunga												
totale		186	15	3	1	3	3	1	1	0	0	3

	iscritti	%
residenti	171	91,94%
non resid	15	8,06%
totale	186	100,00%

SECONDARIA 1° GRADO**secondaria 1° grado**

dati aggiornati al: 14/07/2022

PAESI DI RESIDENZA

classe	num. iscritti	di cui residenti fuori Comune	Alzano Lombardo	Albino	Pradalunga	Villa di Serio	Scanzorosciate	Cene	Torre Boldone	Bergamo	Altri
1A	26	2		1		1					
1B	25	1				1					
1C	26	1									1
1D	26	1				1					
2E	21	2		2							
2A	21										
2B	22	1			1						
2C	22										
2D	22										
3A	24										
3B	24										
3C	24	3	1	1			1				
3D	25	2				1					1
Totale	308	13	1	4	1	4	1	0	0	0	2

	iscritti	%
residenti	295	95,78%
non resid	13	4,22%
totale	308	100,00%



2. :: SERVIZI SCOLASTICI

**DEFINIZIONE FASCE DI REDDITO ISEE SULLA CUI BASE EROGARE CONTRIBUTI E/O CHIEDERE PARTECIPAZIONE ALLA SPESA**

:: art.10 (Destinatari) - Legge regionale 20 marzo 1980, n.31 ::

Preso atto del dettame della L.R.31/80, che prevede l'erogazione di contributi e l'esazione di tariffe sulla base del reddito dei fruitori dei servizi;

Considerati il DPCM n. 159 del 05/12/2013 e la circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, relativi al rilascio della "Nuova certificazione ISEE";

Richiamati la legge 27 dicembre 1997, n. 449, il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, il D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 ed il D.Lgs. 3 maggio 2000, n. 130;

Richiamato ancora il Regolamento Comunale per l'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni agevolate;

Dall'a.s. 2018/2019 il Consiglio Comunale, con delibera n.24 del 03/05/2018, ha modificato le fasce ISEE per il servizio di trasporto scolastico.

Le fasce ISEE definite dal Consiglio Comunale, per omogeneità vengono estese a tutti i servizi scolastici.

Le fasce di reddito ISEE, sulla cui base richiedere le quote di partecipazione alla spesa sostenuta dall'Ente per i servizi previsti dal Piano sono quindi:

Fascia	DA	A
1	€ -	€ 9.000,00
2	€ 9.000,01	€ 18.000,00
3	oltre € 18.000,00	

Tabella 1 :: fasce ISEE

UTILIZZO ISEE

Ai fini del calcolo delle quote di contribuzione ai servizi si considera valido per tutto l'anno scolastico l'ISEE presentato autocertificato all'atto della iscrizione al servizio, a meno che l'utente non comunichi, di sua iniziativa, il nuovo valore.

In caso di mancata comunicazione del valore ISEE si applica la quota di contribuzione prevista dalla fascia massima.



RIDUZIONI FRATELLI

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Nel caso 2 o più fratelli fruiscano del servizio di refezione, a tutti i fratelli si applica una riduzione del 5% della quota da versare per il servizio.

SERVIZIO TRASPORTO

Nel caso in cui 2 o più fratelli usufruiscano del servizio di trasporto scolastico dal secondo fratello in poi si applica una riduzione del 20%.

IVA

Le quote di contribuzione per utilizzo dei servizi sono espresse IVA INCLUSA.

- L'aliquota IVA applicata per il servizio di refezione scolastica è del 4% (art. 43 legge 342/2000 con riferimento al punto 37, parte II, tabella A allegata al DPR 633/1972).
- L'aliquota IVA applicata sui servizi di trasporto scolastico è del 10% (DPR 633/1972 ed art. 1, comma 6, punto 16 della legge 410/1997).

EMISSIONE BOLLETTE/FATTURE :: REFEZIONE SCOLASTICA

- Le bollette verranno emesse dalla ditta concessionaria

EMISSIONE BOLLETTE/FATTURE :: TRASPORTO SCOLASTICO

Vedasi paragrafo: "PAGAMENTO QUOTA DI CONTRIBUZIONE:" a pagina: 16.



SERVIZIO TRASPORTO

:: art. 3 (trasporti) - Legge regionale 20 marzo 1980, n.31 ::

“Gli interventi in tale settore possono tradursi... in rimborsi totali o parziali per le spese di viaggio ...

Per gli alunni delle scuole elementari e dell’obbligo viene predisposto il servizio quando la distanza dall’abitazione degli alunni alla sede scolastica è superiore a 2.000 metri, nonché nei casi in cui il percorso... presenta situazioni di pericolosità per l’incolumità degli alunni”. (Circolare n. 188/Istr. Diritto allo Studio n.73 del 18/06/1980).

ORGANIZZAZIONE – REGOLE

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO¹

Il Consiglio Comunale con la delibera n.24 del 03/05/2018 ha stabilito di prevedere che l’organizzazione del servizio debba assicurare la copertura per gli alunni residenti oltre i 2 km dal plesso scolastico di riferimento, mentre per quelli a distanza inferiore e successivamente per i non residenti il servizio verrà fornito su richiesta in base alle disponibilità di posti sui mezzi.

FASCE ISEE E QUOTE DI CONTRIBUZIONE ALLA SPESA

Per tutti i tipi di trasporto e indifferentemente dall’ordine e grado della scuola frequentata le fasce ISEE sono:

Valore ISEE (da – a)	
€ 0,00	€ 9.000,00
€ 9.000,01	€ 18.000,00
oltre € 18.000,00	---

Tabella 2 :: fasce ISEE per trasporto scolastico

Nel Piano di Diritto allo Studio 2018/2019 è stato stabilito che:

- le quote di contribuzione per gli alunni della scuola primaria residenti a Gavarno, fruitori del servizio di trasporto per il plesso di San Faustino, restassero invariate per 4 anni scolastici, ovvero dal 2018/2019 al 2021/2022.
- le quote di contribuzione per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, negli anni successivi al 2018/2019 venissero aumentate gradualmente per arrivare nell’a.s. 2020/2021 allo stesso livello del trasporto diretto.

In attuazione di quanto sopra per l’anno scolastico 2020/2021 le quote di contribuzione alla spesa sono state definite in:

¹ A seguito della delibera di Consiglio Comunale n.24 del 03/05/2018 il servizio di trasporto scolastico viene organizzato in modo diverso da quello in essere fino all’a.s.2017/2018.



Valore ISEE (da – a)		Diretto	Secondaria 1° grado	Primaria – alunni Gavarno
€ 0,00	€ 9.000,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 150,00
€ 9.000,01	€ 18.000,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 200,00
oltre € 18.000,00	---	€ 400,00	€ 400,00	€ 250,00

Tabella 3 :: quote contribuzione alla spesa trasporto scolastico 2020/2021

Per gli alunni non residenti la quota di contribuzione, fatta salva la disponibilità dei posti, è fissata in € 600,00 senza ISEE e senza riduzioni.

Nel caso 2 o più fratelli usufruiscano del servizio, a partire dal secondo fratello si applica una riduzione del 20% della quota da versare per il servizio.

Per l'a.s. 2021/2022 considerata anche la situazione pandemica e le sue conseguenze, sebbene i costi complessivi del trasporto siano stati in aumento, non sono state aumentate le quote di contribuzione a carico delle famiglie e quindi sono stati conservati gli importi definiti per l'a.s.2020/2021 ovvero:

Quote contribuzione alla spesa per il trasporto scolastico per l'a.s.2021/2022

Valore ISEE (da – a)		Diretto	Secondaria 1° grado	Primaria – alunni Gavarno
€ 0,00	€ 9.000,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 150,00
€ 9.000,01	€ 18.000,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 200,00
oltre € 18.000,00	---	€ 400,00	€ 400,00	€ 250,00

Tabella 4 :: quote contribuzione alla spesa trasporto scolastico 2021/2022

Quote contribuzione alla spesa per il trasporto scolastico per l'a.s.2022/2023

Per l'Anno Scolastico 2022/2023 in conseguenza della crisi energetica dovuta al conflitto in Ucraina si rende necessario adeguare le quote di contribuzione alla spesa per tutti i tipi di trasporto.

Le quote vengono quindi così definite aumentandole del 20%:

Valore ISEE (da – a)		Diretto	Secondaria 1° grado	Primaria – alunni Gavarno
€ 0,00	€ 9.000,00	€ 240,00	€ 240,00	€ 180,00
€ 9.000,01	€ 18.000,00	€ 360,00	€ 360,00	€ 220,00
oltre € 18.000,00	---	€ 480,00	€ 480,00	€ 300,00

Tabella 5 :: quote contribuzione alla spesa trasporto scolastico 2022/2023

Per gli alunni non residenti la quota di contribuzione, fatta salva la disponibilità dei posti, è fissata in € 720,00 senza ISEE e senza riduzioni.

Nel caso 2 o più fratelli usufruiscano del servizio, a partire dal secondo fratello si applica una riduzione del 20% della quota da versare per il servizio.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Si ripropone il sistema adottato per l'a.s.2021/2022 e quindi si apriranno le preiscrizioni online al servizio di trasporto nel mese di agosto, da lunedì 1 a domenica 28 agosto 2022.



Dal 1 di settembre sarà possibile confermare l'iscrizione consegnando all'ufficio la foto e completando il modulo di iscrizione ed effettuando il pagamento della quota prevista.

PAGAMENTO QUOTA DI CONTRIBUZIONE

La bolletta per l'utilizzo del servizio verrà emessa in rata unica dal 1 settembre e il Pagamento sarà contestuale alla formalizzazione della iscrizione.

In assenza della comunicazione del valore ISEE, relativo alle "prestazioni agevolate rivolte a minorenni", verrà applicata la quota di contribuzione massima.

ALUNNI RESIDENTI A GAVARNO FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA DI SAN FAUSTINO

Dall'a.s. 2018/2019 il plesso scolastico di Gavarno è stato soppresso.

Gli alunni della scuola primaria residenti a Gavarno e che frequentano la Scuola primaria di San Faustino verranno trasportati da Gavarno al plesso di San Faustino attraverso l'uso di un servizio di trasporto integrativo di linea con la ditta SAB.

Per le quote di contribuzione alla spesa per gli alunni di Gavarno, riportate nella "Tabella 3 :: quote contribuzione alla spesa trasporto scolastico", è stato stabilito all'atto della soppressione del plesso scolastico che restassero immutati per gli anni scolastici: 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

ALUNNI RESIDENTI NELLA FRAZIONE DI LONNO

Gli alunni residenti nella frazione di Lonno possono usufruire del servizio di linea erogato dall'azienda Arriva Italia srl (ex SAB), ma assoggettato al regime tariffario ATB. La linea di riferimento è la S20b Nembro/Lonno: per gli orari si rimanda al sito della Arriva Italia srl: www.bergamotrasporti.it [sezione: servizio > stampa orari linee > selezionare "Nembro" > selezionare "S20b"].

Gli alunni devono munirsi di un titolo di viaggio con tariffa "1 zona" (biglietti / settimanali / mensili / annuali) erogati dall'azienda ATB, in quanto Nembro rientra, indipendentemente dal vettore utilizzato, nel regime tariffario/amministrativo ATB. Si segnala la convenienza degli abbonamenti (mensili o annuali) under 14, scontati del 50% rispetto alla tariffa ordinaria. Maggiori informazioni in merito sono disponibili sul sito dell'ATB www.atb.bergamo.it [sezione: viaggio con noi > abbonamenti > abbonamenti annuali studenti > under 14 & over 65].

Trattandosi di servizio di linea del servizio di Trasporto Pubblico Locale ogni utente deve procurarsi autonomamente i biglietti o l'abbonamento necessario.

É assicurata la presenza di un accompagnatore nelle corse scolastiche necessarie.

Per garantire il servizio agli alunni frequentanti la scuola primaria capoluogo è stata attivata una fermata della linea S20b nei pressi della palestra della scuola primaria.

ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO RESIDENTI A VIANA, SAN NICOLA E GAVARNO

Per gli alunni citati è disponibile un servizio di trasporto scolastico, integrativo di linea, erogato dal vettore Arriva Italia s.r.l.⁽²⁾.

TRASPORTO "COMUNALE DIRETTO"

In caso di impedimenti gravi e/o necessità particolari, il Comune interviene con un trasporto

² mezzo con 51 posti a sedere



scolastico apposito che tiene conto delle specifiche e particolari esigenze.

Tale servizio di trasporto, di seguito classificato come “trasporto comunale diretto”, al pari degli altri, non realizza profitti, assolvendo principalmente una funzione di tipo solidaristico ed ha natura di ‘servizio sociale’ ai sensi dell’art. 128, comma 2, D.lgs. n. 112/1998, recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, secondo cui *“per servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”*.

Il servizio verrà organizzato in modo tale da massimizzare il numero di utenti che possono essere accolti, privilegiando gli alunni di età inferiore. Se il numero di richieste superasse il numero massimo gestibile (per numero effettivo o per sovrapposizione di orari scolastici che impediscono di portare tutti gli utenti in tempi ragionevoli per le attività scolastiche) in luogo del trasporto potrà essere erogato un contributo economico alla famiglia, definito caso per caso con apposita delibera della Giunta Comunale.

ISEE - APPLICAZIONE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

Per usufruire delle quote di contribuzione agevolate è necessario sottoscrivere l’attestazione ISEE del proprio nucleo familiare, relativamente all’anno 2022. Verrà considerato il valore ISEE “prestazioni agevolate rivolte a minorenni” relativo all’alunno/a. Per la sua compilazione bisogna rivolgersi ad un CAF abilitato o direttamente all’INPS. La compilazione è gratuita.

Se la comunicazione ISEE è presentata oltre la data fissata verrà applicata la quota di contribuzione massima.

ACCOMPAGNATORI TRASPORTO SCOLASTICO

Saranno presenti accompagnatori per i servizi di trasporto riguardanti:

- Alunni provenienti da Gavarno e frequentanti la Scuola primaria di San Faustino;
- Alunni provenienti da Lonno e frequentanti la Scuola primaria capoluogo;
- Bambini provenienti da Lonno e frequentanti la Scuola Infanzia “Crespi Zilioli”.

TRASPORTO ALUNNI DISABILI SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO

:: NOVITÀ 2022/2023 ::

Dall’a.s.2022/2023 si attiva il servizio di trasporto ‘diretto’ rivolto agli alunni disabili frequentanti scuole secondarie di 2^ grado. Il servizio è di fatto stato reso obbligatorio dalla Regione Lombardia a partire dall’a.s.2022/2023.

Si richiama la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”*, in particolare gli artt. 5 e 6, così come modificati dall’articolo 31 della L.R. 26 maggio 2017, n. 15 *“Legge di semplificazione 2017”* per dare attuazione al nuovo quadro normativo, secondo i quali:

- spetta alla Regione, a partire dall’anno scolastico 2017/2018, la promozione e il sostegno dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale iscritti all’istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (art. 5 comma 1, lett. f-bis e f-ter);
- è trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità



fisica, intellettuale o sensoriale iscritti all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (art. 6, comma 1-bis1);

La Regione Lombardia riconoscerà un contributo al km con un importo massimo definito dalla tabella seguente:

Fascia chilometrica	Contributo massimo riconosciuto
Fino a 10 km	€ 1.875,00
Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 3.125,00
Oltre i 20 km e fino a 30 km	€ 4.375,00
Oltre i 30 km	€ 5.000,00

GRATUITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi di trasporto scolastico da parte dell'utenza si prevede la gratuità per i minori disabili secondo le modalità in essere stabilite dalla Regione Lombardia e riprese nella delibera di Giunta Comunale n. 310 del 23/12/2015.

DURATA CONVENZIONALE SERVIZIO DI TRASPORTO

La durata convenzionale annuale del servizio è considerata di 9 mesi, per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Il mese di settembre viene assunto convenzionalmente come mese intero; il mese di giugno per primaria e secondaria di 1° grado, viene considerato incluso nel mese di maggio.

METODO DI PAGAMENTO DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE RICHIESTE ALL'UTENZA

La quota di contribuzione alla spesa per l'utilizzo del servizio è da intendersi annuale e anche la frequenza è da intendersi annuale.

Nel caso in cui l'utilizzo sia di durata inferiore, per motivi di forza maggiore quali: alunni che si iscrivono a scuola ad anno scolastico iniziato per cambio residenza o problemi di natura socioeconomica, e simili; il servizio verrà conteggiato in base all'utilizzo, considerando, per il calcolo della quota mensile, il periodo di riferimento del servizio come indicato nel paragrafo: "*Durata convenzionale servizio di trasporto*".

L'iscrizione avvenuta entro i primi 15 gg del mese darà luogo al pagamento della intera quota mensile; se l'iscrizione avviene nei secondi 15 gg il pagamento del mese di iscrizione sarà del 50%.

REGOLE E INFORMAZIONI AGGIORNATE

Le regole del trasporto scolastico e le notizie aggiornate sono disponibili sul sito del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.nembro.bg.it/aree/scuole/servizi-di-trasporto-scolastico/>

**STIMA SPESE E ENTRATE TRASPORTO**

Nella tabella seguente è indicato l'andamento stimato delle entrate e delle spese relative al trasporto scolastico a.s. 2022/2023.

Si ipotizza un aumento del 20% per il trasporto per i servizi consolidati e un incremento dei costi per il servizio, nuovo, di trasporto alunni disabili per la scuola secondaria di 2° Grado.

Gli importi sono stimati, al lordo IVA.

PDS 2022/2023 importi lordo IVA

IMPORTI STIMATI

agg.: 15/07/2022

SERVIZIO	Spesa Trasporto	Spesa Accompagnatori	Totale spese	Ipotesi [+20%] Entrate	Deficit
ALUNNI SECONDARIA 1° GRADO	48.312,00 €		48.312,00 €	12.864,00 €	35.448,00 €
ALUNNI SCUOLA PRIMARIA (Gavarno)	32.208,00 €	8.000,00 €	40.208,00 €	3.840,00 €	36.368,00 €
ALUNNI SCUOLA INFANZIA (Lonno)		8.000,00 €	8.000,00 €	- €	8.000,00 €
ALUNNI SCUOLA PRIMARIA (Lonno)		8.000,00 €	8.000,00 €	- €	8.000,00 €
DISABILI :: TRASPORTO DIRETTO			- €	- €	- €
<i>N.B. LA SUDDIVISIONE E' SUL NUMERO NON SUL COSTO SPECIFICO</i>			- €	- €	- €
ALUNNI DISABILI SECONDARIA DI 1^ GRADO	9.500,00 €		9.500,00 €	- €	9.500,00 €
ALUNNI DISABILI SECONDARIA DI 2^ GRADO	19.000,00 €		19.000,00 €	3.700,00 €	15.300,00 €
ALUNNI DIRETTO DISABILI SCUOLA PRIMARIA	6.000,00 €		6.000,00 €	- €	6.000,00 €
			139.020,00 €	20.404,00 €	118.616,00 €

Tabella 6:: stima SPESE – ENTRATE - trasporto - a.s. 2022/2023

**SERVIZIO MENSA [Ristorazione Scolastica]**

:: art.7 secondo comma - Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 ::

Il servizio di ristorazione scolastica è garantito agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e le scuole primarie del Comune, che ne facciano richiesta, attraverso l'affidamento in concessione del servizio a ditta esterna specializzata.

Dall'a.s.2019/2020 il servizio di ristorazione scolastica è affidato in concessione.

Gli utenti corrisponderanno le quote dovute per i pasti consumati direttamente alla ditta concessionaria del servizio.

Le iscrizioni vengono raccolte direttamente dalla ditta concessionaria.

Le istruzioni vengono comunicate dalla ditta alle famiglie degli alunni già iscritte nell'anno precedente e dalla scuola per gli alunni nuovi che hanno dichiarato in sede di iscrizione all'a.s.2022/2023 l'intenzione di accedere al servizio di ristorazione scolastica.

L'organizzazione del servizio conserva l'impostazione dell'a.s.2021/2022.

Il costo pasto massimo per l'a.s. 2022/2023 è di 5,95 €

RIDUZIONE COSTO PASTO IN BASE ALL'ISEE

Il costo pasto che gli utenti dovranno riconoscere alla ditta concessionaria sarà ridotto in base al proprio ISEE secondo le percentuali definite nella tabella seguente:

fascia	DA	A	RIDUZIONE
1	€ -	€ 9.000,00	40%
2	€ 9.000,01	€ 18.000,00	13%
3	oltre € 18.000,00		0%

Tabella 7 :: quote riduzione costo pasto per il servizio di refezione scolastica in base al valore ISEE

In caso di fratelli per ognuno si applicherà una ulteriore riduzione del 5%.

MODALITA' FATTURAZIONE

I pasti consumati verranno pagati mensilmente a consuntivo.



RIEPILOGO MODALITA' FATTURAZIONE SERVIZI EROGATI DAL COMUNE

Tipo servizio	Tipo pagamento	Periodicità	Scadenza pagamento
Trasporto scuola secondaria di 1° grado – integrativo di linea	Prepagato	Rata unica	1 – 10 settembre
Trasporto diretto	Prepagato	Rata unica	1 – 10 settembre
Trasporto alunni scuola primaria da Gavarno – integrativo di linea	Prepagato	Rata unica	1 – 10 settembre

RIEPILOGO MODALITA' FATTURAZIONE SERVIZI EROGATI IN CONCESSIONE

Tipo servizio	Tipo pagamento	Periodicità	Scadenza pagamento
Servizio Ristorazione scolastica	A consuntivo	Mensile	entro 20 gg data emissione bolletta



3. :: LIBRI DI TESTO

:: Art. 42 – D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616

:: Art. 7 secondo comma - Legge regionale 6 agosto 2007, n.19 ::

:: Art. 8 ter (Dotazioni librerie) - Legge regionale 6 agosto 2007, n.19 ::

:: Art. 4 - Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 :: Legge di semplificazione 2016



FORNITURA LIBRI DI TESTO

A1) SCUOLA PRIMARIA

La normativa vigente prevede l'assegnazione gratuita dei libri di testo, i cui prezzi sono fissati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dall'a.s. 2016/2017 l'ufficio scuola, adeguandosi alla normativa regionale, ha reintrodotto l'utilizzo della cedola libraria, per garantire la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie degli alunni.

Avendo questa Amministrazione Comunale, in accordo con la scuola, inserito l'insegnamento della lingua inglese anche per gli alunni del primo ciclo, è a carico del Comune l'acquisto dei libri di testo relativi.

Dall'a.s.2022/2023 viene abbandonata la modalità cartacea e la cedola libraria sarà gestita in modalità digitale.

Somma stimata necessaria per la fornitura di tutti i libri di testo dovuti: **€ 20.500,00**

A2) SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

PIATTAFORMA GIRASKUOLA

Per famiglie alunni scuola secondaria di 1^ grado

Al fine di alleviare i costi che le famiglie devono sostenere per l'acquisto dei libri l'Amministrazione Comunale ha deciso di aderire alla piattaforma Giraskuola.

Si tratta di una piattaforma (portale online) che mette in contatto chi vuole vendere, acquistare, scambiare, prestare, regalare libri di testo usati, a partire da quelli per le scuole secondarie di primo grado fino a quelli adottati alle superiori, e altro materiale scolastico.

L'utilizzo della piattaforma da parte dei cittadini è gratuito; il Comune è invece tenuto al pagamento di un corrispettivo annuale per l'adesione: 400,00 (quattrocento/00) euro per ogni Istituto Scolastico, oltre l'Iva (22%);

Si stanZIA quindi la somma complessiva di: **€ 488,00**

B) SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

:: Art. 8 e 8-bis - Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 ::

La Regione Lombardia dall'anno 2008 ha modificato il regime dei contributi conglobandoli in un unico strumento denominato "DOTE SCUOLA".

La DOTE SCUOLA:

- integra in un unico strumento la pluralità dei contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione;
- sostiene la permanenza nel sistema educativo;
- segna il passaggio dal principio dell'offerta a quello della domanda;



- ha la natura di contributo preventivo, superando così il meccanismo del rimborso;
- nella scuola statale, è garantita per una parte della durata del ciclo scolastico: dalla scuola secondaria di 1^a grado, ai primi due anni della scuola secondaria di 2^a grado o di un Percorso di istruzione e formazione professionale, ferma restando la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso;
- congloba i contributi di cui alla legge 62/2000 e alla legge 448/98.

Le modalità di attuazione prevedono l'erogazione dei contributi direttamente ai beneficiari. Viene così a mancare il trasferimento dei contributi al Comune.

In conseguenza della introduzione della DOTE SCUOLA non si prevede nessuno stanziamento.

L'ufficio scuola già dal 2008 effettua un servizio gratuito di assistenza alla compilazione delle domande³.

³ Il servizio è stato garantito anche in periodo di lockdown nel rispetto delle regole e delle procedure di sicurezza COVID-19



4. :: SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

:: art.5 (Scuole materne) - Legge regionale 20 marzo 1980, n.31 ::

**ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA CRESPI ZILIOI E SS. INNOCENTI - MONS. ALDO NICOLI**

Contributo ordinario alle scuole dell'infanzia paritarie:

- Crespi Zilioli, gestita fino all'a.s.2020/2021 dall'Opera Pia Claudio Zilioli;
- SS. Innocenti, gestita fino all'a.s.2020/2021 dalla Parrocchia di Gavarno.

Con decorrenza 01 settembre 2021, la gestione delle due scuole è stata assunta dall'ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA CRESPI ZILIOI E SS. INNOCENTI - MONS. ALDO NICOLI - il cui rappresentante legale è il dott. Pietro Daina.

Esse sono autorizzate al funzionamento, a norma delle disposizioni in materia delle competenti autorità scolastiche e sono aperte ai bambini in età prescolare, con precedenza per quelli residenti a Nembro.

Il Comune di Nembro concorre, con le due Scuole dell'Infanzia Paritarie presenti sul territorio, nella spesa di gestione ordinaria degli Istituti siti nello stabile di loro proprietà.

Con esse, che svolgono un'importante funzione educativa e sociale e garantiscono pari opportunità di frequenza e disponibilità di posti a tutti i cittadini, il Comune aveva stipulato apposita Convenzione, valida per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 17/12/2014.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 13/12/2018 è stata approvata apposita Convenzione per l'anno scolastico 2018/2019.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 25/07/2019 è stata approvata apposita Convenzione per l'anno scolastico 2019/2020.

La Convenzione relativa all'a.s. 2019/2020 ha previsto che l'entità del contributo di funzionamento fosse definita annualmente con l'approvazione del Piano di Diritto allo Studio e che la ripartizione tra le due Scuole dei contributi definiti avvenisse in proporzione al numero di alunni iscritti residenti a Nembro, mediante quota pro-capite, con esclusione degli iscritti ad eventuali sezioni primavera.

Per l'a.s. 2017/2018 erano stati erogati 750,00 euro per alunno per un importo complessivo di 128.250,00 euro, oltre a 9.000,00 euro per i progetti e pari quindi a 802,63 € per alunno.

A partire dall'a.s. 2018/2019, nell'ottica di semplificazione introdotta anche per la scuola statale, si è inteso accorpate in una quota unica per alunno sia la parte di contributo per il funzionamento che la parte per i progetti.

Per gli a.s. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 la quota per alunno è stata di 800,00 €, definita quale importo complessivo per funzionamento e progetti.

Identica quota per alunno iscritto residente, pari a 800,00 euro complessivi per funzionamento e progetti, viene definita quale contributo per l'a.s. 2022/2023 alle due Scuole dell'Infanzia Paritarie presenti sul territorio secondo la tabella seguente:

SCUOLA	ALUNNI RESIDENTI NEMBRO	CONTRIBUTO
Crespi Zilioli	111	88.800,00 €
SS. Innocenti	34	27.200,00 €
TOTALI	145	116.000,00 €

Si stanziava quindi la somma complessiva di:

€ 116.000,00



5. :: ASSISTENZA SOCIO PSICOPEDAGOGICA

:: Art 42 - DPR 24 luglio 1977, n. 616 ::

:: Art.6 comma 1bis - Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19

**ASSISTENZA EDUCATIVA**

Richiamata la priorità che la legge prevede per gli interventi diretti a consentire il miglior inserimento possibile nelle strutture scolastiche e la socializzazione di minori disabili, disadattati o in difficoltà di apprendimento attraverso la predisposizione dell'opportuna assistenza, l'Amministrazione Comunale interviene, sulla base delle richieste presentate dall'ATS, con assistenti educatori.

Il termine "integrazione" scolastica è stato sostituito dal termine "inclusione", intendendo con questo il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni.

Gli alunni con disturbi dell'apprendimento, con disagio sociale e con disabilità hanno diritto a sviluppare tutte le loro potenzialità, usufruendo dei percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo.

L'amministrazione comunale, su indicazione e documentazione dell'Uonpia e dei servizi specialistici preposti, in collaborazione con la scuola, eroga il servizio attraverso ore prestate da assistenti educatori.

Si precisa che i dati sono indicativi, mancano ancora richieste ufficiali quindi sono numeri stimati:

SCUOLA	NUMERO ALUNNI
Scuola dell'Infanzia	6
Scuola Primaria	7
Scuola Secondaria di Primo Grado	14
Scuola secondaria di Secondo grado	9
Totali:	36

Ore settimanali: 354

Ore settembre / dicembre 2022: totali: 5.310 ore per € 111.788;

Ore gennaio / giugno 2023: totali: 7.434 ore per € 156.504.

Totale per a.s. 268.292 €⁽⁴⁾

⁴ stima aggiornata al 06/07/2022



6. :: PROGETTI OFFERTI DAL COMUNE

Saranno organizzati secondo le procedure di sicurezza previste al momento della realizzazione ed eventualmente ridimensionati nei tempi e nei modi se la pandemia dovesse protrarsi e imporre limitazioni.



SPORTELLO PSICOLOGICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il Comune di Nembro di concerto con l'amministrazione scolastica si impegna a garantire, tramite l'Istituto Comprensivo, che l'utenza scolastica composta da alunni, insegnanti e genitori, possa usufruire, all'interno dell'Istituto Scolastico, del servizio di SPORTELLO PSICOLOGICO.

A sostegno di tutte le scuole del territorio comunale, nell'erogazione del servizio loro deputato, l'Amministrazione Comunale ha organizzato, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, uno sportello di consulenza psicologica aperto ad alunni, genitori e corpo docente.

L'Istituto Comprensivo provvede alla gestione delle ore secondo le necessità e l'affidamento del servizio è a carico dell'Istituto Comprensivo.

Il compito di questo servizio è di tipo prettamente diagnostico e di impostazione della soluzione di problemi generalizzati, ferma restando la funzione delle figure A.S.L. quando l'intervento debba essere ascritto alla fascia della terapia.

Finalità:

- individuare con tempestività il disagio della sfera emotivo/relazionale;
- contenere e ridurre il disagio tramite la messa in atto di strategie mirate;
- costituire nella "Scuola" un luogo privilegiato per ragionare di educazione e confrontarsi con esperti per trovare possibili risposte a dubbi e problemi educativi;
- creare momenti di ascolto delle problematiche educative, sia nel contesto scolastico che extra scolastico;
- intervenire precocemente sulle cause del disagio;
- effettuare una formazione dei genitori;
- contenere le situazioni "a rischio" di fallimento scolastico;
- collaborare nell'attuazione dei progetti: accoglienza, gestione dell'affettività e orientamento;
- attivare uno sportello di consulenza in orario scolastico e nei locali della scuola per alunni, genitori e insegnanti.

Attività:

- Colloqui individuali per ragazzi, genitori ed insegnanti, di coppia, in team;
- Interventi in classe di ogni ordine e grado (ed sessuale; difficili dinamiche di classe, bullismo ecc), in consigli di classe (consulenza insegnanti) e/o collegio docenti (presentazione progetti);
- Incontri di raccordo con Società servizi Val Seriana, Npi, ASL e professionisti del settore età evolutiva;
- Serate di formazione presso la Biblioteca o la Scuola su temi concordati (continuità, tematiche emergenti nel normale andamento scolastico);
- Incontri di formazione con docenti (scuola dell'infanzia, anche parrocchiale, primaria e secondaria di primo grado): in piccolo gruppo o convegni presso il Modernissimo;
- Incontri di coordinamento Scuola-Amministrazione-Sportello sulle emergenze in corso d'anno;
- Partecipazione a Commissioni specifiche (GLI);
- Relazioni, attività di contatto (telefono, mail ecc);
- Attività di pubblicizzazione del Servizio (articoli ecc);



- Rendicontazione finale del progetto.

COSA OFFRE AI GENITORI DI NEMBRO

- Promuove un'attenzione alla vita scolastica del proprio figlio/a, al come lui o lei vivono l'essere a scuola;
- Aiuta i genitori a riflettere su quanto accade quando un figlio/a studia con grande fatica;
- Discute con i genitori strategie di intervento per migliorare l'attività di studio a casa.
- Permette di valutare e pensare a modi concreti di rapportarsi con gli insegnanti del proprio figlio/a per evitare incomprensioni o limitare i conflitti.
- Facilita un confronto su come affrontare con il proprio figlio/a timori o paure legate agli impegni scolastici (esami, interrogazioni, compiti...).
- Offre ai genitori rappresentanti di classe la possibilità di un approfondimento del loro ruolo.
- Garantisce, in merito all'orientamento scolastico, una consulenza pensata e mirata alle esigenze del proprio figlio/a.
- Propone un confronto su eventuali segni di disagio manifestati a scuola da un bambino/a o un ragazzo/a.
- Rispetto a problemi psicologici emersi all'interno della scuola dà informazioni sui servizi competenti cui il genitore può rivolgersi.

COSA OFFRE AGLI INSEGNANTI E AL PERSONALE A.T.A. DELL'I.C. ENEA TALPINO

- Aiuta a comprendere cosa accade nella mia relazione con una persona chiamata studente;
- Promuove una lettura del rapporto educativo che lega un bambino/a o ragazzo/a al suo insegnante;
- Permette di valutare e sperimentare opzioni rispetto al proprio essere nella scuola;
- Offre un confronto sulla qualità delle proprie relazioni nella scuola;
- Garantisce una consulenza in merito alle difficoltà che caratterizzano la relazione insegnanti-allievi, genitori-scuola, bambini-ragazzi e coetanei;
- Propone un confronto su eventuali segni di disagio manifestati da un bambino/a o un ragazzo/a;
- Permette un dialogo finalizzato al superamento di fasi di stanchezza professionale ed individua strategie di recupero delle proprie competenze;
- Assicura consulenze individuali o di gruppo;
- Effettua interventi con la classe se all'interno di un progetto condiviso.

Il monte ore è stimato in 150 ore annue.

Stanziamiento: € 10.000,00



PROGETTO ALUNNI DSA

Con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) ci si riferisce ai disturbi delle abilità scolastiche, ed in particolare a dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia.

Il disturbo interessa abilità specifiche come la lettura, la scrittura, il calcolo, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale. Ciò significa che le difficoltà nascono in concomitanza con l'inserimento nel mondo della scuola; l'alunno ha un quoziente intellettuale nella norma o addirittura superiore alla media, ma possiede semplicemente un modo diverso di apprendere rispetto a quelli che sono i canoni comuni alla maggior parte delle persone. L'incidenza di questo fenomeno in Italia viene valutata in una percentuale che si aggira circa al 4% della comunità scolastica. L'Istituto Comprensivo di Nembro si è attivato su diversi fronti per rispondere ai bisogni educativi e didattici degli alunni con questi disturbi. Le ricerche sulla DSA hanno evidenziato l'importanza di individuare in modo precoce i segnali che annunciano la presenza di disturbi specifici dell'apprendimento e di intervenire tempestivamente con attività di recupero. Per questo motivo la pratica dello **screening**, una serie di prove somministrate dai docenti agli alunni per fare una prima segnalazione di sospetto di DSA, è stata estesa dalla Scuola Primaria alla Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Secondaria di I grado.

A scuola è attivo il **laboratorio informatico pomeridiano "Studiando con il pc"**, che si rivolge agli alunni con DSA delle classi 5e della scuola primaria e prima della Scuola Secondaria di 1° grado, con il fine di far conoscere ai ragazzi alcuni software di supporto allo studio e di aiutarli a familiarizzare con questi strumenti compensativi; il servizio è stato accolto positivamente, vista l'adesione totale degli utenti a cui è stato proposto.

In questo contesto attivo e propositivo, la scuola e le famiglie trovano un valido supporto nel **servizio "LeggoFacile"**, attivato dalla **Biblioteca Centro Cultura** di Nembro con risorse per utenti dislessici, e nello **sportello di mutuo aiuto per i genitori**, gestito da genitori volontari.

Dall'a.s.2020/2021 causa SAR-COV-2 la gestione è a in carico alla scuola.

Per l'attivazione del Laboratorio Informatico "Studiando con il PC" e per lo screening, si prevede, per tali iniziative, e si stanziava la somma di: **1.500,00 €**

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE E RECUPERO

Dall'a.s. 2018/2019 il Comune aveva assunto la gestione diretta della spesa per i corsi di alfabetizzazione e l'irrobustimento delle conoscenze linguistiche e recupero per gli alunni delle scuole primarie e secondaria dell'istituto comprensivo Enea Talpino in territorio comunale.

Dall'a.s.2020/2021 causa SAR-COV-2 la gestione è ritornata in carico alla scuola.

Obiettivo è quello di offrire alle scuole un pacchetto di 60 ore circa per l'a.s.2022/2023,

Si stanziava per il progetto l'importo di:

2.000,00 €



PROGETTO SPORT E SCUOLA PRIMARIA

In continuità con la programmazione già posta in essere negli scorsi anni, si proporrà un primo approccio di tipo ludico agli sport di squadra, coinvolgendo, sempre sotto la supervisione e il coordinamento di personale specializzato, le società sportive presenti sul territorio o altre realtà, qualora gli sport ritenuti maggiormente confacenti alla finalità di una crescita psicofisica confacente non fossero presenti o disponibili a collaborare.

Si prevede una spesa globale di:

€ 18.000,00

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ SCUOLA INFANZIA STATALE

Dall'a.s.2019/2020 il progetto di psicomotricità viene preso in carico dall'amministrazione comunale e totalmente finanziato dal Comune.

La quota prevista dalla scuola di cofinanziamento alle famiglie viene quindi presa in carico dall'amministrazione e le famiglie non dovranno versare nessuna quota per il progetto.

Il progetto verrà gestito all'interno dell'affidamento del Comune per il progetto sport e scuola primaria.

L'importo previsto è di:

€ 1.000,00



PROGETTO “A SCUOLA DI DISABILITÀ” – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Offerto dalla associazione: PAIDEIA APS - Via Castello, 5 24010 Ponteranica



“DISABILI SI NASCE O SI DIVENTA?” *A scuola di disabilità*

L'Associazione di Promozione Sociale PAIDEIA si pone come obiettivo la diffusione della conoscenza della disabilità attraverso la formazione didattica e sportiva. In particolare PAIDEIA APS promuove lo sviluppo e la divulgazione della cultura sportiva, della prevenzione, della salute e della sicurezza come base motivazionale per il superamento dei propri limiti.

OBIETTIVO

L'obiettivo del progetto “Disabili si nasce o si diventa?” è quello di creare una rete tra PAIDEIA APS, gli enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, regioni etc.) e le scuole secondarie di primo e secondo grado per far emergere e amalgamare le potenzialità umane nelle differenze.

Per questo è necessario fare squadra, una squadra che abbia tra i propri componenti atleti normodotati, atleti disabili, operatori sociali, professori e ragazzi. Vogliamo far emergere i punti di incontro e condividere, quindi superare, le differenze fenotipiche, mentali e fisiche tra le persone; permettere alle stesse di sentirsi accolte in un ambiente propositivo e di integrazione.

Consideriamo la diversità come una ricchezza e questo progetto come un laboratorio per la società futura dove lo sport diventa l'elemento aggregante che permette di condividere le storie dei singoli, le avversità e le conquiste raggiunte.

LUOGO

Il progetto si sviluppa principalmente negli Istituti Scolastici della Provincia di Bergamo

DESTINATARI

Lezione conoscitiva: alunni delle classi Prime e Seconde della scuola Secondaria di Primo grado

Lezione Pratica: Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

ATTIVITA'

La metodologia utilizzata è esperienziale e coinvolgente per mantenere alta l'attenzione, far riflettere e indurre gli studenti a porsi delle domande.

Il progetto prevede le seguenti fasi per ogni singola classe:

➤ **Coinvolgimento degli insegnanti**

Un incontro con i professori delle classi partecipanti per far conoscere gli obiettivi del progetto e del senso dell'esperienza proposta ai ragazzi e acquisire informazioni sul gruppo classe/scuola.

➤ **A lezione di sport con i ragazzi (2 ore in aula)**

Un primo incontro per costruire una relazione educativa con i ragazzi dove lo sport viene utilizzato per “pensare e riflettere insieme” sui valori della legalità, dell'inclusione, della collaborazione, del rispetto reciproco delle differenze e del valore del gruppo.

Tecnici specializzati e/o atleti paralimpici affronteranno insieme agli studenti varie tematiche tra cui:



- Esperienze di vita: come un evento improvviso e negativo della vita (incidente stradale, domestico, malattia depressiva, neurodegenerativa) può diventare l'inizio di un percorso di arricchimento personale attraverso lo sport;
- Conoscenza della Disabilità e opportunità sportive;
- Educazione alla salute, all'autonomia e all'indipendenza quotidiana;
- Impatto della società di fronte alla disabilità;
- Valore dello sport come stimolo alla ripresa dopo un evento traumatico.

➤ **A lezione di giochi paralimpici (2 ore in palestra)**

Dopo la teoria si passa alla "pratica": l'incontro consiste nella sperimentazione di giochi paralimpici e vuole essere un momento dove vengono condivise le proprie emozioni promuovendo il senso di responsabilità personale e vivendo un momento di sport basato sulla collaborazione e sulla fiducia.

I ragazzi verranno divisi in piccoli gruppi e, a turno, proveranno giochi con simulazione di disabilità (benda per gli occhi, corsa in carrozzina...)

➤ **Verifica per riflettere insieme ai ragazzi (1 ora)**

Incontro di verifica dove la domanda a cui i ragazzi dovranno rispondere individualmente sarà:
"Disabili si nasce o si diventa?"

ESPERTI E COLLABORATORI

Professor Mario Poletti: insegnante di Scienze Motorie e Commissario Tecnico della Nazionale Paralimpica di Atletica Leggera da circa trent'anni.

Paolo Barbera: ex atleta paralimpico ipovedente. Moderatore degli incontri, porta la sua esperienza di vita spiegando ai ragazzi come la vita può cambiare in un attimo e come si può riscattare tra buone relazioni, esperienza sportiva, esperienza scolastica, sociale e lavorativa, ponendo in primo piano le risorse umane motivazionali da ricercare in ognuno di noi.

Paola Pesenti: esperta di cooperazione internazionale e dipendente della ATS Bergamo per il servizio delle dipendenze giovanili.

Effettua interventi orientati sulla prova di simulazione dello stato di ebbrezza e degli effetti di varie sostanze chimiche (tramite appositi occhiali indossati dai ragazzi) facendo un lavoro di consapevolezza legato al fenomeno delle "stragi del sabato sera".

Michele Mongodi: Psicologo e psicoterapeuta in carrozzina, focalizza i suoi interventi sulla fragilità e disabilità in Oncologia insegnando ai ragazzi modi e tecniche sulla conoscenza e approccio del dolore psico-fisico. Inoltre, porta la propria esperienza di vita quotidiana in condizione di tetraparesi a causa di una malattia muscolare degenerativa.

Chiara Gamba: assessore ai servizi sociali del Comune di Ponteranica e ipovedente, approfondisce alcuni aspetti psicologici e funzionali legati ai disturbi alimentari in adolescenza rendendo consapevoli i ragazzi di saper chiedere aiuto e fidarsi delle figure di sostegno esistenti sul territorio.

Heros Marai: ex atleta paralimpico con amputazione di una gamba a causa di un incidente motociclistico. Dopo aver sperimentato l'atletica paralimpica, ultimamente si sta dedicando alla scalata paralimpica e porta l'esperienza della rinascita attraverso lo sport.



PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

AVVIAMENTO ALLA MUSICA

L'Assessorato alla cultura del Comune di Nembro, in collaborazione con la Scuola di musica propone un percorso formativo rivolto alla scuola primaria, con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale.

Il progetto è rivolto alle classi 3, 4 e 5 delle scuole primarie del territorio.

Nelle classi terze si propone di organizzare, in orario scolastico, un'attività dedicata alla vocalità ed al canto, realizzata con la collaborazione di un esperto che affiancherà l'insegnante titolare di musica per un'ora settimanale in ogni classe terza, prevedendo 6 incontri. Questa attività svilupperà la cultura musicale di base e potrà dar vita ad un coro scolastico permanente.

Nelle classi quarte viene proposta la conoscenza attiva dei più diffusi strumenti musicali: in 9 incontri, ogni classe potrà familiarizzare con legni, ottoni e percussioni.

Per le classi quinte: 4 incontri con gli archi, le tastiere, la chitarra ed il fagotto. In questo modo le ragazze ed i ragazzi potranno scegliere, se lo vorranno, più consapevolmente lo studio individuale di uno strumento musicale.

Così potremo avere ragazzi che sapranno leggere e far musica fin da piccoli, attraverso un percorso che, partendo dalla tecnica vocale, sfocia anche in una scelta strumentale consapevole e, speriamo, duratura.

Si prevede, per tale iniziativa, e si stanZIA la somma di:

€ 4.000,00

**PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE SCUOLA INFANZIA – SCUOLE PRIMARIE**

Temi dei percorsi di educazione alimentare a.s. 2022/2023

Iniziative di educazione alimentare per alunni e genitori

In questi ultimi anni la comunità si trova sempre più spesso ad affrontare gravi problematiche correlate all'alimentazione, che si sviluppano già a partire dalla giovane età, quali obesità e i disturbi del comportamento alimentare come anoressia e bulimia). E' chiara quindi l'importanza di far acquisire a bambini e ragazzi in età scolare le conoscenze e, soprattutto, i comportamenti corretti e, il più possibile, consapevoli nei confronti del cibo e di una vita fisicamente attiva. Pertanto, ad integrazione del servizio di ristorazione, SerCar propone interventi di educazione alimentare rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia, primaria, ai ragazzi della scuola secondaria, ai loro genitori e agli insegnanti. **Docenza:** Le lezioni verranno tenute in orario scolastico dalle nostre dietiste o dalla psicologa che, per tutte le attività, provvederanno a fornire tutto il materiale necessario che rimarrà in omaggio alle scuole.

Qualifica professionale	Docenti e titolo di studio
Dietista	dott.ssa Domenighini Sara: laurea in dietistica e in scienze biologiche dott.ssa Lizza Valentina: laurea in dietistica dott.ssa Piazzalunga Valentina: laurea in dietistica sig.ra Marengoni Emanuela: diploma in economo-dietista
Tecnologo Alimentare	dott.ssa Finali Francesca: laurea in scienze delle preparazioni alimentari
Psicologa	dott.ssa Marzotto Daniela: laurea in psicologia

Periodo: il periodo in cui verranno svolti gli incontri verrà concordato con l'incaricata responsabile del progetto.

Modalità di accesso: Le insegnanti contattano la dietista e si concordano sul tipo di progetto scelto per stabilire argomenti e date degli incontri.

Monte ore messo a disposizione per il presente appalto: **20 ore per l'a.s.2022/2023 alle quali si aggiungono le 20 ore residue dell'a.s.2020/2021.**

Di seguito sono indicate le proposte di SerCar relative all'educazione alimentare. Le scuole interessate potranno scegliere i percorsi più appropriati alle loro esigenze.

Scuola dell'infanzia e primaria Primo Ciclo (Classi 1° e 2°)



ALLA SCOPERTA DEI 5 SENSI: Descrizione del progetto: attraverso esperienze ludico/educative si portano i bambini alla scoperta degli alimenti mediante l'utilizzo dei propri organi di senso. I bambini si cimenteranno in attività in cui, ad esempio, dovranno riconoscere ad occhi bendati e solo attraverso il tatto, l'olfatto o il gusto, vari tipi di alimenti. I bambini verranno stimolati a descrivere le percezioni sensoriali derivanti dalle esperienze condotte, arrivando a definirne in maniera corretta il gusto, l'odore, le caratteristiche visive o quelle legate al tatto o all'udito e le sensazioni che tali percezioni provocano in loro (es. positive/negative). **Tempi:** 2 incontri da 1 ora l'uno.



I COLORI DEL BENESSERE: FRUTTA E VERDURA: Descrizione del progetto: attraverso diverse attività che prevedono l'utilizzo dei sensi i bambini intraprenderanno un percorso di scoperta e conoscenza dei prodotti ortofrutticoli. Nel rispetto della stagionalità i bambini si confronteranno con frutti e verdure, a volte anche mai sperimentati, impareranno a riconoscerli e a scoprirne le caratteristiche sensoriali per arrivare anche a definire le loro preferenze. **Tempi:** 2 incontri da 1 ora l'uno.



LATTE E DERIVATI: Descrizione del progetto: Dopo aver indagato l'abitudine al consumo del latte da parte dei bambini, verrà loro spiegato semplicemente perché questo alimento è tanto importante per la crescita e, attraverso la degustazione, se ne impareranno a riconoscere le caratteristiche. Successivamente si analizzeranno i diversi prodotti derivati dal latte fino alla possibilità di assistere e di operare una vera e propria trasformazione alimentare: il passaggio da panna a burro. **Tempi:** 2 incontri da 1 ora l'uno



I PRODOTTI DELL'ALVEARE: Descrizione del progetto: attraverso laboratori di degustazione i bambini impareranno a conoscere e a riconoscere le caratteristiche e le differenze tra diversi tipi di miele, verrà illustrato il lavoro che le api compiono per produrlo e si scopriranno quali sono gli altri preziosi prodotti che derivano dalla loro attività (polline, pappa reale, propoli) **Tempi:** 2 incontri da 1 ora cad.

W LA COLAZIONE: Descrizione del progetto: ai bambini verrà presentato il modello di colazione sana ed equilibrata, evidenziando l'importanza di fare rifornimento di energia nel primo pasto della giornata, e indagando tra i bambini l'abitudine al consumo della prima colazione e con quali modalità. Nel secondo incontro i bambini si recheranno a scuola a digiuno per poter consumare tutti insieme il primo pasto della giornata, consumando gli alimenti corretti e promuovendo la convivialità anche di questo pasto. **Tempi:** 2 incontri da 1 ora l'uno.



OCCHIO ALLA MERENDA: Descrizione del progetto: verrà illustrata ai bambini la corretta suddivisione dei pasti nel corso della giornata, spiegando la differenza qualitativa e quantitativa degli alimenti che compongono i diversi pasti. Si indagheranno le abitudini dei bambini relativamente alle merende consumate abitualmente, paragonandole a una merenda sana ed equilibrata dal punto di vista

nutrizionale. Si proporranno quindi spunti di preparazione di merende sane per tutti i gusti, dolci o salate. **Tempi:** 2 incontri da 1 ora l'uno.

Scuola Primaria 2° ciclo (classi 3°, 4° e 5°)



AGRICOLTURA BIOLOGICA, FILIERA CORTA E KM 0: Descrizione del progetto: si introdurranno, in maniera semplice, i ragazzi ai concetti di "agricoltura biologica", "filiera", "km 0": cosa vogliono dire questi termini e in che cosa sono diversi questi prodotti dall'agricoltura tradizionale, quali sono i vantaggi e gli eventuali svantaggi. Si forniranno ai ragazzi semplici elementi per poter decifrare le etichette dei prodotti alimentari e imparare così a diventare consumatori consapevoli. **Tempi:** 2 incontri da 1,5h



ALLA SCOPERTA DEI PRODOTTI D.O.P. ED I.G.P.: Descrizione del progetto: Accenno schematico e semplificato della normativa che regola e tutela la produzione dei prodotti a marchio nelle varie regioni, cosa significano queste sigle e perché esistono. Presentazione di alcuni prodotti D.O.P e I.G.P. mediante analisi delle proprietà che li caratterizzano e differenze con i prodotti convenzionali. Viaggio attraverso le regioni d'Italia alla scoperta delle tipicità locali. **Tempi:** 2 incontri da 1,5 ore



DIETA MEDITERRANEA E CUCINA NEL MONDO: Descrizione del progetto: Primo incontro: la dieta mediterranea - I ragazzi saranno coinvolti in una lezione in cui si parlerà della cucina mediterranea: quali sono gli alimenti principali che la compongono e la loro importanza nella nostra alimentazione. Secondo incontro: cucina nel mondo - l'attenzione sarà rivolta alla conoscenza dei prodotti delle altre nazioni, verranno presentati

vari alimenti ed evidenziate le differenze e i punti comuni con la nostra alimentazione. **Tempi:** 2 incontri da 1,5 ore l'uno.



LA DISPENSA DELLE SPEZIE E DEI LEGUMI: Descrizione del progetto: i bambini verranno condotti in un "giro del mondo" alla scoperta delle spezie più utilizzate, scoprendone usi, colori e profumi e diffusione nelle dispense delle case dei bambini stessi. Nel secondo incontro si concentrerà l'attenzione sulla famiglia dei legumi, per apprezzarne il loro valore nutrizionale ("la carne dei poveri"), ma anche il loro gusto. **Tempi:** 2

incontri da 1,5 ore l'uno.



UN SACCO DI FARINA: ALLA SCOPERTA DEI CEREALI: Descrizione del progetto: ai bambini verranno presentati prima i cereali più conosciuti, nella loro forma raffinata e in quella integrale e poi portati a conoscere cereali meno diffusi, per approfondirne le caratteristiche nutrizionali e scoprirne le modalità di consumo con lo scopo di imparare a rendere più varia la loro alimentazione. **Tempi:** 2 incontri da 1,5 ore

l'uno.



LA DIETA DEL MIO COMPAGNO DI CLASSE: Descrizione del progetto: offrire una maggiore conoscenza ai ragazzi di problematiche relative ad allergie e intolleranze alimentari, come riorganizzare la propria alimentazione e conoscere alcuni alimenti dietetici appositamente studiati per soggetti allergici.

Tempi: 1 incontro da 2 ore



AMICA ACQUA: Descrizione del progetto: in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua (22 marzo) i bambini verranno condotti alla scoperta di questa risorsa indispensabile per l'ambiente e per la vita di tutti gli esseri viventi, della sua importanza per la salute dell'uomo, illustrandone la composizione, i sali minerali e imparando a decifrarne le etichette e valutazione dei minerali presenti nelle diverse acque. L'acqua

potabile. Degustazione di vari tipi di acqua. In occasione di questa giornata, al fine di sensibilizzare maggiormente i bambini sul tema dell'acqua, saranno distribuite borracce riutilizzabili e i refettori saranno allestiti con tovaglie a tema.

Tempi: 1 incontro da 2 ore



SPORT E ALIMENTAZIONE: Descrizione del progetto: Cosa si intende per attività fisica? Dalla passeggiata con gli amici allo sport agonistico, importanza dell'alimentazione nei vari tipi di movimento con accenno ai principi nutritivi contenuti negli alimenti. Una corretta alimentazione può migliorare la prestazione sportiva; quali sono i principi nutritivi necessari per far funzionare meglio il nostro corpo durante l'attività fisica e come riuscire ad assumerli attraverso gli alimenti più semplici. Ricette per la

preparazione di bevande per il reintegro vitaminico-minerale conseguente all'attività fisica. **Tempi:** 1 Incontro da 2 ore.



DISTURBI ALIMENTARI: Descrizione del progetto: I ragazzi saranno portati a riflettere sul complesso rapporto tra uomo e alimentazione, su quanto questa relazione sia profondamente cambiata negli ultimi anni e su come loro stessi percepiscono il momento del pasto. Nella nostra società il cibo assolve una molteplicità di funzioni e, in maniera sempre più insistente, è diventato un mezzo per comunicare disagio e tristezza. Uno

scorretto rapporto con il cibo e con il proprio corpo può portare a disturbi del comportamento alimentare, durante l'incontro si individueranno i fattori che possono in vari modi interagire tra di loro per favorire la comparsa di tali disagi. **Tempi:** 2 incontro da 2 ore

Un ulteriore intervento proposto con l'intervento della psicologa riguarda l'educazione ambientale. La nostra ditta ritiene la questione ambientale di fondamentale importanza e il percorso proposto punta a incoraggiare i ragazzi ad adottare stili di vita equilibrati e a esercitare un consumo consapevole delle risorse ambientali.



EDUCAZIONE AMBIENTALE: Descrizione del progetto: *Primo incontro:* Durante il corso gli alunni verranno guidati in un percorso in cui si affronteranno diverse tematiche e si cercherà di far capire loro che l'ambiente riguarda lo spazio, le qualità e le condizioni fisiche, affettive, sociali, culturali e morali in cui vivono le persone; alcuni degli argomenti affrontati saranno l'attaccamento all'ambiente e l'ambiente come "casa", l'ecologia umana e l'ecosistema. *Secondo incontro:* Gli alunni verranno guidati nella realizzazione di oggetti

partendo da materiali di scarto, in questo modo potranno mettere in pratica in prima persona quanto esplicitato durante la prima lezione. Verrà affrontata la tematica della gestione dei rifiuti soffermandosi nello specifico sulla filosofia delle "Quattro R" e si analizzeranno le varie fasi che la contraddistinguono: Riduzione, Riutilizzo, Riciclaggio, Recupero.

Tempi: 2 incontri da 1,5 ore l'uno



PROGETTO DI VISITE GUIDATE AL MUPIC (MUSEO DELLE PIETRE COTI DELLA VALLE SERIANA) DI NEMBRO

Il Museo delle Pietre coti della valle Seriana è nato con l'intento di salvaguardare il patrimonio storico e culturale legato alla escavazione, lavorazione e commercializzazione delle coti, le indispensabili pietre che servono per ridare il filo agli attrezzi da taglio, in particolare alla falce fienaja, la cui perfetta efficienza era essenziale nell'economia agricola tradizionale per l'approvvigionamento annuale dei foraggi. Nembro, Pradalunga e Albino furono per secoli i centri di produzione di pietre coti la cui qualità non temeva concorrenza. La meccanizzazione dell'agricoltura ha sospinto ai margini questa industria che nel secolo XIX contava ancora in Bergamasca quasi un migliaio di addetti, tra uomini e donne. Il museo è situato a Nembro, in via Ronchetti 29, nella casa che appartenne alla famiglia Bonorandi. È stato inaugurato e aperto al pubblico il 23 dicembre 2007.

Itinerario di visita

Il Museo delle Pietre coti della valle Seriana offre al visitatore la possibilità di conoscere direttamente le diverse fasi della lunga, difficile e pericolosa escavazione delle coti praticata in gallerie che si estendevano per centinaia di metri «nelle viscere della montagna»; le particolari tecniche di lavorazione che permettevano di ricavare le coti dalle lastre di pietra buona cavate; i successivi passaggi legati alla levigazione, rifinitura, etichettatura, imballaggio e spedizione delle coti, in gran parte destinate a mercati stranieri. L'itinerario espositivo, particolarmente curato e suggestivo, accompagna il visitatore dalla cava e dall'ambiente naturale in cui essa è situata, sino ai mercati, sparsi per il mondo, di destinazione delle «perfettissime» coti bergamasche. Accanto alle attrezzature specifiche - da segnalare l'imponente *fitadura* meccanica un tempo mossa dalla forza idraulica, destinata alla levigazione delle pietre - una serie di pannelli illustra le varie fasi della lavorazione e documenta l'antichità, l'importanza e le singolari caratteristiche geologiche delle coti bergamasche. Una postazione video permette di osservare dal vivo l'uso della pietra cote durante le fasi della fienagione tradizionale. Una sezione documentaria ed uno spazio didattico completano il Museo.

Il conservatore del museo Giampiero Valoti è disponibile ad effettuare nel corso dell'Anno Scolastico 2022/2023 sei visite guidate gratuite per le classi interessate della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Durata della visita h. 1:30.

L'iniziativa è gratuita.



PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE – SCUOLA PRIMARIA

Progetti offerta dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto per la raccolta rifiuti:

Sarà proposto per le classi quarte e comunque almeno una classe per plesso, da definirsi con i docenti.

“ARTEMISIA di ANNA ZAPPELLA” si occupa di divulgazione scientifica, educazione ambientale, outdoor education.

Proposte didattiche di educazione ambientale e outdoor education inerente la tematica “RIFIUTI” da concludersi entro il 30 dicembre 2022

PROPOSTA DIDATTICA 1 per PRIMARIA:

CLASSE FILTRO 3e o 4e

Durata: se le sezioni sono due – 4 ore a sezione.

Se le sezioni sono tre – 3 ore a sezione.

Quando: date e orari da concordare con le Insegnanti

Descrizione: L'educatore ambientale introdurrà in modo interattivo attraverso l'ausilio di IMMAGINI PROIETTATE (si richiede LIM e PC) la tematica “RIFIUTI”, partendo dalla spiegazione di come un *Rifiuto* può divenire una *Risorsa*, ponendo attenzione alle 3R dei RIFIUTI e infine analizzando la RACCOLTA DIFFERENZIATA del proprio Comune e il RECUPERO. Introdurremo anche le “Bioplastiche” per conoscerle e comprenderne l'importanza.

A seguire Artemisia proporrà, a scelta dell'insegnante, uno dei seguenti laboratori manipolativi: L'INSEGNANTE potrà scegliere un solo laboratorio per sezione.

A- REALIZZAZIONE DI ANIMALI con MATERIALE RICICLATO

Riutilizzando imballaggi in plastica, carta e tetrapak i bambini realizzeranno alcuni simpatici animaletti presenti nel nostro territorio, in seguito ad una attenta analisi della loro biologia, per riprodurli il più fedele possibile alla realtà e per imparare ad osservarli in Natura.

Duplici obiettivi: Riflessione sulla Raccolta Differenziata e *Osservazione di campioni biologici veri con l'ausilio di lenti di ingrandimento o con l'ausilio di uno stereomicroscopio*. Miriamo a rendere i bambini più sensibili e consapevoli alle tematiche di riciclo e riuso di rifiuti quotidianamente prodotti, trasformandoli nel contempo in “SCIENZIATI PER UN GIORNO”.

B- COSTRUZIONE DI MANGIATOIE PER UCCELLI

Riutilizzando plastica riciclabile (imballaggi in plastica) e non riciclabile (oggetti in plastica) i bambini realizzeranno mangiatoie che, posizionate nel giardino della scuola o di casa, faciliteranno l'avvicinamento e quindi l'osservazione di uccellini, l'analisi della loro biologia, morfologia ed etologia. Duplici obiettivi: riflessione sulla raccolta differenziata e valorizzazione del territorio.

C- COSTRUZIONE DI UN BUGS HOTEL (RIFUGIO PER INSETTI)

Recuperando oggetti che diventerebbero rifiuti e con l'ausilio di materiale naturale (tra cui fieno, samare, infruttescenze etc..) verrà realizzato un vero e proprio hotel per insetti dotato di più scomparti: da stanze aperte per OSMIE SOLITARIE in via d'estinzione, a camere chiuse per farfalle più delicate e coccinelle.



Un vero e proprio RIFUGIO per insetti, importanti per l'impollinazione, ma non solo! Tanti contribuiscono in modo naturale a sconfiggere i parassiti delle piante tramite la LOTTA BIOLOGICA, salvaguardando la biodiversità e con un occhio al riciclo e al recupero.

D- COSTRUZIONE DI OGGETTI DI USO QUOTIDIANO O GIOCHI

Riutilizzando imballaggi in plastica, carta, tetrapak e tappi i ragazzi realizzeranno oggetti di uso quotidiano o giochi o oggettistica varia (esempio portafoto, vasi, paletta per raccogliere la polvere del pavimento, giochino ecoveicolo).

E- REALIZZAZIONE DI UN MINI ALBERO DI NATALE (ogni bambino realizza il proprio) e ADDOBBI NATALIZI con MATERIALE RICICLATO E MATERIALE NATURALE (possibile solo a DICEMBRE)

Riutilizzando imballaggi in plastica, carta, avanzi di stoffe e tetrapak i ragazzi realizzeranno il loro albero di Natale per ricordare il memorabile ABETE, considerato ALBERO DELLA LUCE già nell'antica Grecia e un tempo adornato con candele, noci e mele (simbolo di fertilità, poi sostituite da sfere e altri addobbi moderni).

Toccheranno con mano un ramo vero e osserveranno con lenti la disposizione degli aghi (per scoprirne le differenze rispetto ad un pino e altre conifere).

PROPOSTA DIDATTICA 2 per PRIMARIA:
OUTDOOR EDUCATION
L'ECOSISTEMA FIUME E IL MONDO DEI RIFIUTI
(intera mattinata al fiume)

Il progetto si propone di far osservare la NATURA di tutti i giorni con occhi nuovi, diversi e attenti, per cogliere l'imprevedibile nell'ovvio. Daremo attenzione a ciò che si conosce o che pensiamo di conoscere, ribaltando la prospettiva da cui lo osserviamo.

OBIETTIVI:

- Far vivere un'esperienza da Scienziato attraverso l'osservazione diretta e/o con l'ausilio di lenti di ingrandimento.
- Dare ai bambini l'opportunità/diritto di vivere i potenti "ambienti di apprendimento" in Outdoor.
- Migliorare il benessere socio-emotivo del bambino.

METODOLOGIA:

- APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE (seguendo l'interesse dei bambini)
- Esplorazione libera, osservazione libera e scoperta
- Osservazione guidata con lenti di ingrandimento e laboratorio pratico

LABORATORIO "SCIENZIATO PER UN GIORNO":

Se il proprio comune consente un accesso in sicurezza al fiume, i bambini armati di stivali, lenti, pipette e vaschette compiranno analisi Biologiche delle acque per valutare la QUALITÀ DELLE ACQUE, IL GRADO DI INQUINAMENTO, secondo l'indice IBE. Seguiranno analisi geografiche delle sponde per discutere insieme il mondo dei rifiuti, la fauna e flora locali, cercando di agganciarci al programma scolastico, con la sinergia dell'insegnante.



PROGETTO :: LA PROTEZIONE CIVILE SI PRESENTA



LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LE SCUOLE

I Volontari della Protezione Civile del Comune di Nembro pongono da sempre grande attenzione al mondo della scuola che rappresenta l'interlocutore privilegiato per le attività di prevenzione, di informazione e di promozione destinate ai futuri cittadini.

PROPOSTA 1: CONOSCIAMO LA PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi: conoscere l'organizzazione della Protezione Civile; comprendere il ruolo del volontario; sensibilizzare gli alunni sui rischi del territorio e l'importanza della prevenzione.

Tempi: un incontro da 2 ore per classe

Destinatari: alunni delle classi 4^e o 5^e della scuola primaria

Modalità: Presentazione video, domande e discussione con gli alunni

PROPOSTA 2: CONOSCIAMO LA PROTEZIONE CIVILE E IMPARIAMO A GESTIRE LE EMERGENZE

Obiettivi: conoscere l'organizzazione della Protezione Civile; comprendere il ruolo del volontario; sensibilizzare gli alunni sui rischi del territorio e l'importanza della prevenzione. Analisi dettagliata dei vari rischi e dei comportamenti da mettere in atto in caso di emergenza. Conoscenza della segnaletica nella scuola e prove in previsione dell'esercitazione finale. Prova di evacuazione conclusiva con l'intero plesso scolastico.

Tempi: 4 incontri da 2 ore ciascuno + esercitazione finale

Destinatari: una classe 4^a o 5^a di una Scuola Primaria

Modalità: Presentazione video, domande, discussione con gli alunni, attività laboratoriale, prova pratica.

Il progetto è offerto a titolo gratuito.



PROGETTI NATURALISTICI PER LE SCUOLE

L'OASI SALETTI: Fitodepurazione e Biodiversità

Visita guidata da parte del GNOS = Gruppo Naturalistico Oasi Saletti all'area umida denominata Oasi Saletti, dove verranno illustrate le metodologie e finalità che hanno portato a realizzare quell'area.

Nata inizialmente come impianto di FITODEPURAZIONE ossia un sistema naturale con elementi vegetali per il TRATTAMENTO delle ACQUE, in breve tempo quegli ambienti sono stati colonizzati da una grande varietà di VERTEBRATI ed INVERTEBRATI portando così l'area ad assumere un elevato grado di BIODIVERSITA'.

Nella visita della durata di h 1:00/1:30 si potranno percepire le caratteristiche di cui sopra, con la possibilità di campionare reperti acquatici, che si osserveranno poi al MICROSCOPIO Stereoscopio e osservazione dell'avifauna dal CAPANNO d'OSSERVAZIONE.

Il GNOS si rende disponibile ad effettuare 6 visite guidate gratuite per ogni anno scolastico.

Il progetto non ha costi diretti per l'amministrazione in quanto gestito con i volontari del GNOS.

L'ACQUA E L'AMBIENTE

Il territorio del comune di Nembro è caratterizzato dal presentare diversi ambienti con la presenza dell'elemento ACQUA.

Il Fiume Serio, il Torrente Carso, le Rogge e in questi ultimi anni un'area umida: l'Oasi saletti.

Nel percorso di h 1:00/1:30 verranno visitati tutti questi siti, interessati dall'acqua, elemento che caratterizza in maniera particolare ogni luogo e illustrate e confrontate le funzioni dei corsi d'acqua naturali o artificiali.

Il progetto non ha costi diretti per l'amministrazione in quanto gestito con i volontari del GNOS.



PROGETTO CAI – AVVIAMENTO ALLA MONTAGNA – SCUOLA PRIMARIA

SCOPRIRE LE MONTAGNE BERGAMASCHE CON IL CAI

Per amare e rispettare l'ambiente montano è importante conoscerlo.

Il CAI propone agli alunni incontri in aula con i seguenti contenuti:

- 1) l'Associazione
- 2) Lo zaino
- 3) L'abbigliamento
- 4) Il comportamento
- 5) La carta dei sentieri
- 6) Le rilevanze ambientali.

Date, orari e modalità delle lezioni saranno concordate con la scuola.

Le lezioni sono rivolte alle classi 5e della scuola primaria, 2 ore per classe.

Gli interventi sono gratuiti.



PROPOSTE DELLA BIBLIOTECA - CENTRO CULTURA

PROPOSTE COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

1. PROGETTO FESTIVAL VALLATA DEI LIBRI BAMBINI: INCONTRI CON L'AUTORE

Gli incontri con gli autori avverranno in **modalità da definirsi** (online direttamente dalla scuola o in presenza).

La Biblioteca fornirà le bibliografie degli autori coinvolti e metterà a disposizione i relativi testi in modo che i ragazzi prima dell'incontro possano leggere almeno un libro dell'autore previsto e preparare domande o interventi.

La spesa per la partecipazione agli incontri è interamente sostenuta dal Comune per tutte le classi (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado).

2. REDAZIONE DI PERCORSI BIBLIOGRAFICI TEMATICI

Redazione di percorsi bibliografici (consultabili anche digitalmente sulla pagina della biblioteca del portale Rbbg).

L'insegnante può richiedere alla biblioteca la selezione mirata per fascia d'età di libri su argomenti e tematiche di interesse per la programmazione della propria classe (es. emozioni, bullismo, famiglia, identità, corpo, cibo, ambiente, storia-preistoria-romani-greci-egizi ecc).

3. CONSEGNA LIBRI A SCUOLA PER LE CLASSI

Su richiesta delle singole classi/insegnanti sarà possibile richiedere la consegna di libri per la classe indicando livello e argomento.

4. PRESENTAZIONE E CONSEGNA BIBLIOGRAFIE PER L'ESTATE

PROPOSTE SPECIFICHE:

SCUOLA INFANZIA

VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA + LETTURA ANIMATA

Periodo: tutto l'anno

Dove: Biblioteca

Info: La visita alla biblioteca, della durata di 45 minuti circa, prevede la presentazione dei suoi spazi, servizi, documenti e risorse. Verrà tesserato chi non è ancora iscritto e verrà dato il tempo per la scelta e il prestito individuale di un libro. È possibile abbinare alla visita guidata la lettura animata di libri a tema.

NATI PER LEGGERE. LETTURE ANIMATE A TEMA – LIBRI IN SIMBOLI

Periodo: novembre - dicembre

Dove: Biblioteca o Scuola Materna

Info: Letture animate su un tema condiviso con le maestre.

Quest'anno ci piacerebbe promuovere i libri in simboli.

In alternativa, o in aggiunta, come consuetudine da alcuni anni, proporremo letture sul tema del Natale nel periodo che precede la chiusura della scuola materna per le festività natalizie.

Gli insegnanti interessati ad aderire alle iniziative proposte, sono invitati a contattare la biblioteca al numero 035 471369.



SCUOLA PRIMARIA

VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA + LETTURA ANIMATA

Periodo: tutto l'anno

Destinatari: 1[^]- 2[^] -3[^]

Dove: Biblioteca

Info: La visita alla biblioteca prevede la presentazione dei suoi spazi, servizi, documenti e risorse. Verrà tesserato chi non è ancora iscritto alla biblioteca e verrà dato il tempo per la scelta e il prestito individuale di un libro.

È possibile abbinare alla visita guidata la lettura animata di libri a tema.

Attività della durata complessiva di 45/50 minuti.

CACCIA ALL'INFORMAZIONE + VISITA GUIDATA

Periodo: tutto l'anno

Destinatari: 4[^]-5[^]

Dove: Biblioteca

Info: L'attività, della durata di due ore circa, prevede un gioco a squadre che consiste nel cercare, utilizzando le risorse della biblioteca, le risposte a dieci domande su argomenti vari. Durante l'attività verrà mostrato il funzionamento dell'OPAC (catalogo on-line delle biblioteche della Provincia di Bergamo) finalizzato alla ricerca e alla prenotazione di documenti.

Qualora la classe non conoscesse la biblioteca, l'attività di *Caccia all'informazione* sarà preceduta dalla visita guidata (della durata di un'ora circa).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CACCIA ALL'INFORMAZIONE + VISITA GUIDATA

Periodo: tutto l'anno

Destinatari: tutte le classi (1[^]-2[^]-3[^])

Dove: Biblioteca

Info: L'attività, della durata di 1 ora e mezza circa, prevede un gioco a squadre che consiste nel trovare le risposte a dieci domande su argomenti vari (che si possono concordare con gli insegnanti) utilizzando le risorse della biblioteca. Durante l'attività verrà presentato l'OPAC (Catalogo on-line delle biblioteche della Provincia di Bergamo).

Qualora la classe non conoscesse la biblioteca, l'attività di *Caccia all'informazione* sarà preceduta dalla visita alla biblioteca (della durata di 40 minuti circa).



PROGETTO FESTIVAL VALLATA DEI LIBRI BAMBINI: INCONTRI CON L'AUTORE

Periodo:

Nel corso dell'anno scolastico.

Destinatari:

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Dove:

Incontri in presenza o a distanza.

Gli autori, selezionati come di consueto, tra i migliori del panorama letterario per ragazzi, proporranno tematiche coinvolgenti per gli alunni in linea con la realtà contemporanea.

La Biblioteca fornirà le relative bibliografie e metterà a disposizione i testi degli autori in modo che i ragazzi prima dell'incontro possano leggere almeno un libro dell'autore previsto e preparare domande o interventi.

La spesa per la partecipazione agli incontri è interamente sostenuta dal Comune per tutte le classi (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado).

Si stanZIA per il progetto l'importo di:

2.000,00 €



PROGETTO AVIS



PROGETTO: ROSSO SORRISO

Titolo Progetto	<i>I fiori rossi del sorriso</i>
Target progetto	<i>classi 2° e 3°</i>
Descrizione progetto	<p><i>Lo scopo è evocare la Mission Avis e cioè la promozione del dono e dei valori della solidarietà, della gratuità e del dono, attraverso un progetto didattico e di formazione utilizzando lo strumento fiaba coinvolgendo oltre ai bambini, anche le scuole stesse e le famiglie.</i></p> <p><i>Il percorso prevede un momento di “ascolto” della fiaba e un momento “interattivo” in cui i bambini sperimenteranno la costruzione del materiale della storia e un gioco da completare a casa.</i></p>
Strumentazione	<i>In aula viene richiesta la presenza di computer con lettore DVD e di un videoproiettore</i>
Durata incontro	<i>minimo 1 ora scolastica // massimo 2 ore scolastiche (in base alle esigenze della scuola)</i>
Materiale	<i>Ai bambini e alla scuola verrà lasciato il DVD del progetto con contenuti extra che possono essere utilizzati dagli insegnanti per ulteriori approfondimenti</i>
Costo	<i>intervento gratuito</i>

PROGETTO: AMICO SANGUE

Titolo Progetto	<i>Il sangue, Amico per la vita</i>
Target progetto	<i>classi 5° PRIMARIA e 2e della scuola secondaria di 1^ grado</i>
Descrizione progetto	<p><i>Lo scopo è promuovere i valori della solidarietà e in modo particolare il dono del sangue attraverso un progetto didattico e di formazione utilizzando una presentazione multimediale e un gioco-quiz finale insieme ai ragazzi</i></p>
Tematiche:	<p><i>Chi è Avis?</i> <i>Il sistema circolatorio</i> <i>La composizione del sangue</i> <i>I gruppi sanguigni</i> <i>Chi può donare</i> <i>Modalità di donazione</i> <i>Donare: un gesto di solidarietà</i></p>
Strumentazione	<i>COMPUTER con lettore DVD VIDEOPROIETTORE LAVAGNA</i>
Durata incontro	<i>1 h</i>
Costo	<i>intervento gratuito</i>



PROGETTO AIDO



TITOLO: “ilpercorsodiunsi”

Destinatari: classi 1^e e 3^e della scuola Secondaria di Primo Grado

Tempi: 1-2 ore per sezione

Descrizione: Come ogni anno scolastico che si appresta ad iniziare, anche AIDO Nembro riprende la sua attività informativa.

Il nuovo progetto, sviluppato con un team di medici, educatori e psicologi, prende il nome di "*ilpercorsodiunsi*". Non a caso, questa frase è scritta così: la firma per l'iscrizione alla nostra associazione, scaturisce da un percorso che parte dalle prime informazioni attraverso la scuola che poi nel corso degli anni, mettono radici profonde per poi affermarsi con la scelta del SI.

Il progetto è gratuito.



PROGETTO GRAFITE E EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'Amministrazione Comunale di Nembro, in collaborazione con Rapsoldea Cooperativa Sociale propone:

PROGETTO GRAFITE per la promozione di un'educazione diffusa, la cura dei beni comuni e il sostegno ai progetti di vita dei nostri ragazzi.

Il progetto è rivolto alla scuola secondaria di primo grado, Durante l'anno scolastico 2020/2021 sono stati somministrati 90 questionari alle quattro classi seconde della scuola secondaria in continuità con l'attività dell'anno precedente.

I risultati dei questionari sono stati presentati ai ragazzi e agli insegnanti classe per classe. Sono stati inoltre effettuati 3 incontri da due ore ciascuno con gli insegnanti dell'IC per approfondimenti sui temi dell'educazione diffusa e dei beni comuni, sull'elaborazione del curriculum verticale e la progettazione dell'educazione civica del prossimo anno scolastico. Dal settembre 2021 l'IC comunicherà le classi e il conseguente impegno orario nel loro programma di educazione civica.

Rapsoldea cooperativa sociale, tramite Progetto Grafite, intende sostenere i progetti di vita dei ragazzi partendo dalla scoperta e dalla valorizzazione dei propri 'punti vivi', attraverso esperienze di valorizzazione del territorio, coinvolgendo tutti i soggetti del territorio stesso e attraverso sessioni di design partecipativo: le informazioni elaborate dai questionari sono finalizzate a questo progetto. .

Da due anni con l'Amministrazione comunale di Nembro e l'Istituto Comprensivo Enea Talpino proponiamo ai ragazzi un percorso alla scoperta di sé.

Ogni anno somministriamo ai ragazzi, nelle classi seconde, una sorta di "questionario" per aiutarli a scoprire capacità, doti e interessi, ma soprattutto iniziare a creare a piccoli passi il proprio progetto di vita. La compilazione del questionario solitamente avviene in formato digitale nel laboratorio di informatica.

Grazie a questo percorso abbiamo dimostrato di saper individuare in ogni ragazzo/a dei "punti vivi", piccoli semi riguardanti il loro progetto di vita: la scuola che vorrebbero frequentare, le professioni preferite, le passioni, le attitudini, le capacità, gli argomenti di loro interesse, i desideri, i sogni ed i progetti per il futuro.

I ragazzi partecipano con entusiasmo all'attività proposta, sintomo del desiderio di essere aiutati nella costruzione del proprio progetto di vita e di incontrare qualcuno che se ne prenda cura. I questionari vengono poi analizzati da educatori professionali così da produrre un "curriculum vitae" personalizzato da restituire ai ragazzi e alle famiglie, contenente le informazioni raccolte e un feedback relativo al progetto di vita del ragazzo/a.

Per l'a.s. 2022/2023:

Somministrazioni e rielaborazione questionari classi seconde della scuola secondaria di 1° grado.

In via di definizione con i docenti la programmazione delle attività di collaborazione dell'ambito del curriculum di Educazione Civica.

Gli interventi nelle scuole rientrano nel progetto complessivo gestito dagli affari sociali, con un budget stimato di: **25.000,00 euro**.



PROGETTO :: IL TEATRO TI FA GRANDE – ed.2022/2023



Via Vittoria, 12
24027 Nembro (Bg)
tel/fax: 035520420
www.oratorionembro.org

Cineteatro San Filippo Neri - Nembro

PROGETTO IL TEATRO TI FA GRANDE EDIZIONE 2022/2023

Premesse

Il CineTeatro San Filippo Neri di Nembro (Bg) rappresenta per il territorio della media Valle Seriana un punto di riferimento per l'offerta di Teatro e Cinema. Negli ultimi anni l'offerta di spettacoli si è arricchita di percorsi volti al completamento dell'offerta culturale attraverso l'attivazione di rassegne di film di qualità, proiezioni cinematografiche estive, rassegne di teatro per bambini e ragazzi oltre alle tradizionali proposte di film per pubblico giovane e spettacoli teatrali per un pubblico adulto. Anche attraverso il progetto co-finanziato dalla Fondazione Cariplo "Un CineTeatro per Formare" è stato possibile aumentare le date di apertura della sala cineteatrale e sensibilizzare alle arti dello spettacolo le giovani generazioni anche grazie a un forte impegno educativo e di sperimentazione.

Il rinnovamento della Commissione che si occupa della Direzione Artistica del Cineteatro avvenuto nella primavera 2018 ha portato ad una chiarificazione delle priorità e della missione della Sala sul territorio. Si è rafforzata la convinzione che il contributo migliore che il San Filippo Neri possa offrire oltre alla presentazione di un ricco cartellone di spettacoli sia quello educativo affinché il pubblico sia sempre più consapevole del valore culturale delle arti che si possono esprimere sul palcoscenico e sul grande schermo.

La sperimentazione del progetto "Il teatro ti fa grande" nell'anno scolastico 2018/19 ha aperto nuove collaborazioni tra il San Filippo Neri e l'I.C. "E. Talpino" grazie anche alla consulenza artistica del Teatro Prova di Bergamo. In sede di verifica la Commissione Teatro ha ritenuto di poter aumentare ulteriormente l'offerta culturale. Purtroppo, l'arrivo dell'imprevista pandemia da Covid19 ha interrotto i percorsi progettati nella primavera 2020. La resilienza della comunità nembrese e delle sue istituzioni hanno generato nuove opportunità culturali adattandosi alle nuove condizioni e alle regole sanitarie via via introdotte. La collaborazione tra il San Filippo Neri, il Comune di Nembro e l'I.C. "Talpino" ha permesso l'ideazione del progetto "Migliori Kinder" durante l'estate 2021. Il percorso condiviso negli anni passati e il ritorno a delle condizioni di vita non più così fortemente gravate dal contagio ci permettono di immaginare ora una nuova pianificazione di proposte di eventi culturali in grado di coinvolgere la popolazione scolastica.

A queste premesse va aggiunta una considerazione a riguardo alle difficoltà accumulate da bambini e ragazzi nell'arco degli ultimi due anni: il distanziamento, la poca interazione, l'arresto di esperienze in grado di attivare le abilità comunicative suggeriscono un ritorno ad un'offerta



articolata di proposte in grado di far sperimentare diversi linguaggi capaci di esternare i pensieri e il vissuto emotivo delle persone. Per queste ragioni il San Filippo Neri di Nembro insieme al Teatro Prova di Bergamo avanzano la proposta di riattivazione del progetto “Il teatro di fa grande”.

Obiettivi del progetto

Il progetto “**Il teatro ti fa grande**” si pone l’obiettivo di:

- educare la capacità di lettura del linguaggio dell’arte teatrale e cinematografica;
- stimolare la comprensione dei linguaggi espressivi;
- sviluppare le potenzialità comunicative ed espressive attraverso linguaggi verbali e non verbali;
- stimolare le capacità di attenzione e di ascolto.

Finalità educative e competenze di interesse comune con l’istituzione scolastica e il territorio

1. **Il teatro è comunicazione e suggestione.** La prima finalità educativa del progetto è quella di portare a consapevolezza di bambini e ragazzi la ricchezza e la varietà delle forme espressive. Da qui si può formare una articolata competenza creativa.
2. **Il teatro è specchio della società.** Una seconda finalità è quella di stimolare, informare e incuriosire i ragazzi e i bambini affinché acquisiscano una sensibilità verso le questioni di interesse collettivo e di attualità.
3. **Il teatro è un luogo di confronto, discussione e rielaborazione.** Ci si propone di accrescere la capacità di confronto e di partecipazione critica e consapevole al mondo della comunicazione e più in generale a tutti gli avvenimenti del tempo presente.
4. **Il teatro è cultura.** Si vuole offrire l’opportunità di accrescere e diversificare la comprensione dei molteplici punti di osservazione alla realtà sviluppando così interculturalità e comprensione della complessità.

Destinatari

Bambini dai 3 ai 10 anni e preadolescenti tra gli 11 e i 14 anni ovvero studenti delle scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado operanti sul territorio nembrese.

Il progetto prevede il coinvolgimento e la valorizzazione di insegnanti e accompagnatori.

Soggetti coinvolti

- **La titolarità del Progetto è del CineTeatro San Filippo Neri** di Nembro ovvero della Parrocchia San Martino Vescovo.
- Il progetto viene condiviso nelle finalità e nelle modalità di realizzazione con il **Comune di Nembro** – Assessorato alla Cultura al quale viene richiesto il riconoscimento del Patrocinio e il sostegno economico per consentire una crescita dell’offerta culturale e formativa.
- Si propone l’adesione all’**I.C. “Talpino”** e alle Scuola dell’Infanzia “**Crespi-Zilioli**” e “**Santi Innocenti**” ovvero alle istituzioni scolastiche operanti sul territorio Nembrese.
- Per la consulenza artistica in ambito teatrale sarà istituita una collaborazione con il **Teatro Prova** di Bergamo mentre per la programmazione cinematografica ci si avvarrà della collaborazione del **Servizio Assistenza Sale cinematografiche** di Bergamo.

Modalità di attuazione

Si propone la stesura di un calendario di eventi che comprenda:

- Uno spettacolo teatrale per la scuola dell’infanzia e per le classi prime e seconde della



Scuola Primaria;

- Due spettacoli teatrali per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria;
- Due spettacoli teatrali per gli alunni della Secondaria di I grado;
- Una proiezione cinematografica per le classi prime e seconde della Scuola Primaria;
- Una proiezione cinematografica per gli alunni della per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria;
- Una proiezione cinematografica per gli alunni della Secondaria di I;
- Elaborazione e fornitura di schede di presentazione e tracce di lavoro per una rielaborazione dei temi e dei linguaggi artistici per gli insegnanti coinvolti, per ogni spettacolo.

Tabella riepilogativa della proposta culturale:

	SPETTACOLI TEATRALI	CINEMA
Infanzia e I e II primaria	1 in due repliche visto l'elevato numero di spettatori	1
III, IV e V primaria	2	1
Secondaria di I grado	2	1

Affinché il progetto raggiunga gli obiettivi di padronanza dei linguaggi delle arti espressive si ritiene necessario costituire come già sperimentato nelle edizioni precedenti una **Commissione di Educazione ai Linguaggi dello Spettacolo** composta oltre che da esperti di teatro e membri della Direzione Artistica del San Filippo Neri, anche da un docente per ogni ordine di scuola. Attraverso un lavoro concertato sarà possibile ottimizzare la proposta offrendo contenuti pertinenti al percorso formativo offerto dalle scuole aderenti.

Modalità di verifica

Al termine delle proposte cinematografiche e teatrali si radunerà la Commissione di Educazione ai Linguaggi dello Spettacolo per una valutazione del progetto e del raggiungimento degli obiettivi educativi.

Tempi di realizzazione del progetto

- **GIUGNO/LUGLIO 2022:** Valutazione della proposta
- **SETTEMBRE 2022:** Stipula delle convenzioni tra i soggetti coinvolti nel progetto
- **OTTOBRE 2022:** Definizione dei contenuti della proposta formativa;
- **NOVEMBRE 2022:** Organizzazione e predisposizione dei materiali necessari in carico al Cineteatro San Filippo Neri;
- **GENNAIO – MARZO 2023:** Esecuzione degli spettacoli in orario mattutino con un calendario concertato con i soggetti coinvolti;
- **APRILE 2023:** Verifica del lavoro svolto a cura della Commissione.

Piano economico

Sulla base delle stime della popolazione scolastica si prevedono le seguenti quote pro capite per la partecipazione al progetto:

- 10 € per ogni partecipante.



La quota è da intendersi come adesione ad un progetto educativo e non come l'emissione di un biglietto di ingresso ad una rassegna di spettacoli.

Il capitale raccolto servirà per:

- coprire i costi necessari per ospitare gli spettacoli ed effettuare le proiezioni;
- assorbire i costi vivi di utilizzo del teatro;
- ottenere i servizi di consulenza alla programmazione da parte di esperti;
- produrre i materiali didattici per i docenti, utilizzabili per rielaborare l'esperienza artistica.

Il pagamento della quota di adesione da parte delle istituzioni scolastiche coinvolte è da effettuarsi in due soluzioni: il 60% entro dicembre 2022, il rimanente 40 % dopo la verifica del progetto e la produzione della relazione conclusiva da parte della Commissione di Educazione ai Linguaggi dello Spettacolo.

Al Comune di Nembro viene richiesto un contributo economico pari a € 3000,00 (tremila/00) attraverso il quale si potrà garantire la quota di adesione per le famiglie come indicato.

Modalità di adesione e di attuazione

- Il Progetto viene presentato alle Scuole destinatarie per una opportuna valutazione. Viene chiesta in caso di adesione una comunicazione scritta da indirizzare a: CineTeatro San Filippo Neri - Via Vittoria, 12 – 24027 Nembro (Bg) – info@teatrosanfilippone.it e alla PEC parrocchianembro@legalmail.it
- Si propone alle Scuole aderenti e al Comune di Nembro la stipula di una convenzione che rispecchi i parametri sopra descritti.
- Referente per conto del CineTeatro San Filippo Neri per tutte le esigenze organizzative è il Direttore dell'Oratorio San Filippo Neri, don Matteo Cella, raggiungibile attraverso la mail don@oratorionembro.org.

La Commissione Teatro San Filippo Neri

Beretta Mario, Cella don Matteo, Federica Cortinovia, Girotti Simona

Per la realizzazione del progetto si definisce un contributo di: 3.000,00 €



7. :: SOSTEGNO ALLA FREQUENZA SCOLASTICA – SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO

TRASPORTO ALUNNI DISABILI SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO :: NOVITÀ 2022/2023 ::

Dall'a.s.2022/2023 si attiva servizio di trasporto 'diretto' rivolto agli alunni disabili frequentanti scuole secondarie di 2^ grado.

Regole e costi vedasi capitolo trasporto scolastico.

BORSE DI STUDIO COMUNALI – SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO

Per l'a.s.2022/2023 l'Amministrazione conferma la disponibilità di borse di studio comunali a favore degli alunni che nel corso dell'a.s.2021/2022 erano iscritti alla scuola secondaria di 2^ grado.

Si stanziano: **2.000,00 €**



**8. :: PROGETTI PROPOSTI DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO ENEA
TALPINO**

CONTRIBUTI PER PROGETTI SCOLASTICI



PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - A.S. 2022/23 - COMUNE DI NEMBRO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PER: ACQUISTO MATERIALE FACILE/MINIMO CONSUMO, ALUNNI DVA, PROGETTI DI PLESSO, PROGETTI DI ISTITUTO e ALTRI CONTRIBUTI

VOCI CONTRIBUTO	SECONDARIA NEMBRO		PRIMARIA CAPOLUOGO		PRIMARIA CRESPI		PRIMARIA VIANA		INFANZIA DI VIANA		TOTALI
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
Materiale di consumo (per la didattica)	ORTO SCOLASTICO	404,00	CLASSI PRIME	286,00	CLASSE 1U	104,00	CLASSI PRIME	288,00	TUTTE LE SEZIONI	920,00	
	LABORATORIO INFORMATICO	770,00	CLASSI SECONDE	248,00	CLASSE 2U	128,00	CLASSI SECONDE	256,00	MATERIALE FOTAGRAFICO	200,00	
	LABORATORIO ALUNNI DVA	320,00	CLASSE TERZA	304,00	CLASSE 3U	120,00	CLASSI TERZE	264,00			
	LABORATORIO ARTE E IMMAGINE	370,00	CLASSI QUARTE	200,00	CLASSE 4U	136,00	CLASSI QUARTE	336,00			
	LABORATORIO SPORTIVO	420,00	CLASSI QUINTE	386,00	CLASSE 5U	96,00	CLASSI QUINTE	304,00			
	ASCOLTO MUSICALE	110,00									
	BIBLIOTECA DI CLASSE (2B, 3A e 3B)	30,00									
TOTALI MATERIALE	2.424,00		1.424,00		584,00		1.448,00		1.120,00		7.000,00
	SECONDARIA NEMBRO		PRIMARIA CAPOLUOGO		PRIMARIA CRESPI		PRIMARIA VIANA		INFANZIA DI VIANA		TOTALI
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
Alunni Diversamente Abili	PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI	1000,00					PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI Viana, Crespi e Capoluogo	1.400,00	PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI	600,00	
TOTALI ALUNNI DVA	1.000,00		0,00		0,00		1.400,00		600,00		3.000,00
	SECONDARIA NEMBRO		PRIMARIA CAPOLUOGO		PRIMARIA CRESPI		PRIMARIA VIANA		INFANZIA DI VIANA		TOTALI
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
Progetti di Plesso	ALFABETIZZ. INFORMATICA PRIME	930,00	LABORATORIO TEATRALE	2.182,00	BRICK EDUCATION	1.387,00	BRICK EDUCATION	3.439,00	GIOCHIAMO CON L'INGLESE	2.035,00	
	CONVERSAZIONI IN INGLESE PRIME E SECONDE	2.520,00	GIOCHI IN SCATOLA	1.200,00	TUTTE LE CLASSI		TUTTE LE CLASSI		ALUNNI 5 ANNI		
	KET CLASSI TERZE	1.200,00									
	POTENZIAMENTO INVALS/RECUPERI	1.407,00									
TOTALI PROGETTI DI PLESSO	6.057,00		3.382,00		1.387,00		3.439,00		2.035,00		16.300,00
TOTALE GENERALE DISTINTO PER OGNI PLESSO	9.481,00		4.806,00		1.971,00		6.287,00		3.755,00		26.300,00
PROGETTI DI ISTITUTO	DESCRIZIONE		IMPORTO								
	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA		1.900,00								
	ALFABETIZZAZIONE/RECUPERO (tutti i plessi)		2.000,00								
	LABORATORIO PER ALUNNI DSA (tutti i plessi):										
	1 SCREENING DSA		550,00								
	2 STUDIANDO CON IL PC		950,00								
	Assistenza Sportello Psicologico (tutti i plessi)		10.000,00								
MANUTENZIONE INFORMATICA PER LA DIDATTICA (tutti i plessi)		3.000,00									
TOTALE GENERALE PROGETTI DI ISTITUTO			18.400,00			TOTALE GENERALE ALTRI CONTRIBUTI			3.000,00		

9. :: RIEPILOGO IMPORTI PDS 2022/2023

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		a.s. 2022/2023			
RIEPILOGO SPESE PER ATTIVITA' E PROGETTI PDS			agg. 15/07/2022		
ID	VOCE	nota	importo	capitolo	modalità spesa
1	SCUOLE INFANZIA PARITARIE	funzionamento + progetti	116.000,00 €	2820	Contributo
3	VALLATA LIBRI	iscrizione + medie + primarie	2.000,00 €	3763	Diretta
4	A.E.C.		268.292,00 €	3369	Diretta
5	Libri di testo		20.500,00 €	3060	Diretta
6	GiraSkuela		488,00 €	3060	Diretta
7	Borse di studio comunali		2.000,00 €	3430	Diretta
8	Spese Trasporto		139.020,00 €	3401	Diretta
9	Sport e Scuola Elementare		18.000,00 €	6518	Diretta
10	Sport - psicomotricità infanzia		1.000,00 €	6518	Diretta
11	Musica		4.000,00 €	3411	Diretta
12	Sportello psicologico		10.000,00 €	3526	Contributo
13	Laboratorio DSA - impariamo con il PC		1.500,00 €	3462	Contributo
14	Alfabetizzazione e Recupero		2.000,00 €	3462	Contributo
15	Noleggio Stampanti		3.000,00 €	3462	Contributo
16	Disabili	gestiti dal GLI	3.000,00 €	3462	Contributo
17	Mat.Consumo	8,00 € x alunno	7.000,00 €	3462	Contributo
18	Progetti didattici [16.300 €]	Infanzia (forfait)	2.035,00 €	3462	Contributo
19		Primaria Viana (€ 19,00 x 181)	3.439,00 €	3462	Contributo
20		Primaria S.Faustino (€ 19,00 x 73)	1.387,00 €	3462	Contributo
21		Primaria Centro (€ 19,00 x 178)	3.382,00 €	3462	Contributo
22		Secondaria (~ € 20,00 x 303)	6.057,00 €	3462	Contributo
23	Manutenzione informatica plessi	istituto	3.000,00 €	3462	Contributo
24	Pot.Inglese Primaria	Istituto	1.900,00 €	3462	Contributo
	Totale spesa:		619.000,00 €		
		Totale spesa [DIRETTA]:	455.300,00 €		
		Totale spesa [CONTRIBUTO]:	163.700,00 €		
		TOTALE SPESA:	619.000,00 €		
		contributi alle scuole paritarie	116.000,00 €		
		contributi alla scuola statale	47.700,00 €		

Si riportano di seguito alcuni riferimenti normativi, in particolare: gli artt. 1-10 della L.R. 20 marzo 1980, n. 31, sulla cui base viene redatto annualmente il Piano per il Diritto allo Studio.

Onde avere un quadro preciso degli ambiti dell'intervento specifico, a seguire si riportano anche gli artt.42 e 45 del DPR 24 luglio 1977 n.616 e gli artt. 2 e 7 della Legge 4 agosto 1977, n. 517 e gli artt. 1, 3 e 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275

LEGGE REGIONALE 20 MARZO 1980, n. 31**Art.1. (Esercizio delle funzioni attribuite ai Comuni)**

Le funzioni amministrative attribuite ai comuni ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 comprendono tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione e 3 dello statuto della regione Lombardia, e devono essere esercitate dai comuni singoli o associati secondo i principi previsti dalla presente legge.

Art.2. (Attuazione del diritto allo studio)

Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio; a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e lavoratori studenti.

Tali interventi devono essere realizzati in collegamento con gli organi collegiali della scuola, sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali organizzate sul territorio.

Gli interventi di cui agli articoli seguenti, rivolti a soggetti portatori di handicap assumono carattere prioritario rispetto ad ogni altro intervento previsto dalla presente legge.

I comuni singoli od associati esercitano le funzioni disciplinate dalla presente legge secondo le modalità e i criteri specifici di cui ai successivi artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

Art.3. (Trasporti)

I comuni singoli od associati organizzano servizi speciali di trasporto scolastico o assicurano l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio regionale.

Art.4. (Mense)

I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, agevolare la regolare frequenza nelle scuole superiori e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare.

Art. 5. (Scuole materne)

Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti.

Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge.

Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R.647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R.416/1974 per assicurare una gestione partecipata.

Art.6. (Assistenza sociopsicopedagogica)

Al fine di raggiungere la necessaria unitarietà degli interventi, l'assistenza sociopsicologica, connessa ai problemi pedagogici, è prestata attraverso le strutture socio-sanitarie istituzionali del territorio, in raccordo con la programmazione educativa e didattica di carattere generale e specifico, secondo i criteri di integrazione ed il programma distrettuale previsto dagli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n.517.

In particolare, l'inserimento degli invalidi, degli emarginati e dei disabili fisici, psichici e sensoriali, è favorito mediante fornitura di attrezzature specialistiche e strumenti didattici differenziati, nonché mediante la concessione di assegni individuali o posti in convitti o residenze, utilizzando comunque ogni altro strumento, idoneo a superare l'emarginazione.

Art.7. (Libri e materiale didattico)

I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge.

I libri e gli strumenti didattici ad uso collettivo per i singoli istituti scolastici devono soddisfare alle esigenze della sperimentazione didattica e dell'innovazione metodologica nell'ambito della programmazione educativa di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n.517.

Art.8. (Sostegno alla programmazione educativa e didattica)

I comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n.517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo.

A tal fine, i comuni e i distretti scolastici, previa intesa con la regione, possono effettuare indagini e studi necessari per la migliore conoscenza del settore e delle sue implicazioni territoriali, sociali, economiche e pedagogiche, utilizzando i fondi messi a loro disposizione dalla regione ai sensi della presente legge.

Art.9. (Convitti ed assegni di studio)

La frequenza delle scuole superiori da parte di studenti meritevoli in condizioni economiche disagiate che risiedono in località diverse della sede scolastica, viene agevolata mediante l'assegnazione di posti gratuiti o semi gratuiti in convitti, pensionati o altri analoghi istituti, ovvero mediante la concessione di assegni di studio individuali.

I benefici di cui al presente articolo sono attribuiti per concorso; nel relativo bando devono essere specificati i requisiti soggettivi per l'ammissione.

I comuni sedi di convitti nazionali e di educandati femminili provvedono mediante concorso alla assegnazione di posti gratuiti o semi gratuiti nelle istituzioni medesime.

Art.10. (Destinatari)

Delle prestazioni di carattere individuale o collettivo previste dagli articoli precedenti fruiscono coloro che frequentano scuole, sezioni o corsi, ivi compresi quelli relativi ai contratti collettivi di lavoro, aventi sede nell'ambito territoriale dei comuni indipendentemente dal luogo di residenza anagrafica dell'utente.

Agli oneri dei servizi collettivi, esclusi quelli gratuiti per disposizioni di legge, concorrono gli utenti in relazione alle rispettive fasce di reddito; sono tuttavia esonerati da ogni contribuzione coloro che versano in condizioni di particolare disagio economico.

DPR 24 luglio 1977, n. 616**Art. 42. - Assistenza scolastica**

Le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, lo assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

Le funzioni suddette concernono tra l'altro: gli interventi di assistenza medico-psichica; l'assistenza ai minorati psico-fisici; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari.

Art. 45. - Attribuzioni ai comuni

Le funzioni amministrative indicate nell'art. 42 sono attribuite ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale.

I patronati scolastici sono soppressi e le funzioni di assistenza scolastica, i servizi ed i beni sono attribuiti ai comuni. Entro il 30 giugno 1978 le regioni con proprie leggi stabiliscono le modalità e i criteri per il passaggio dei beni e del personale.

I consorzi di patronati scolastici sono soppressi e le funzioni di assistenza scolastica, i servizi ed i beni sono attribuiti ai comuni.

Nel termine di cui al comma precedente, la legge regionale provvede alla liquidazione dei relativi beni ed al trasferimento del personale ripartendolo tra i comuni interessati.

La regione promuove le opportune forme di collaborazione tra i comuni interessati.

LEGGE 4 AGOSTO 1977, N. 517

Art. 2. Ferma restando l'unità di ciascuna classe, al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche integrative organizzate per gruppi di alunni della classe oppure di classi diverse anche allo scopo di realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

Nell'ambito di tale attività la scuola attua forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicaps con la prestazione di insegnanti specializzati assegnati ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970, anche se appartenenti a ruoli speciali, o ai sensi del quarto comma dell'articolo 1 della legge 24 settembre 1971, n. 820. Devono inoltre essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio-psicopedagogico e forme particolari di sostegno secondo le rispettive competenze dello Stato e degli enti locali preposti, nei limiti delle relative disponibilità di bilancio e sulla base del programma predisposto dal consiglio scolastico distrettuale.

Il collegio dei docenti elabora, entro il secondo mese dell'anno scolastico, il piano delle attività di cui al precedente primo comma sulla base dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo e delle proposte dei consigli di interclasse, tenendo conto, per la realizzazione del piano, delle unità di personale docente comunque assegnate alla direzione didattica nonché delle disponibilità edilizie e assistenziali e delle esigenze ambientali.

Il suddetto piano viene periodicamente verificato e aggiornato dallo stesso collegio dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

I consigli di interclasse si riuniscono almeno ogni bimestre per verificare l'andamento complessivo della attività didattica nelle classi di loro competenza e proporre gli opportuni adeguamenti del programma di lavoro didattico.

Art. 7. Al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche di integrazione anche a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse, ed iniziative di sostegno, anche allo scopo di realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

Nell'ambito della programmazione di cui al precedente comma sono previste forme di integrazione e di sostegno a favore degli alunni portatori di handicap da realizzare mediante l'utilizzazione dei docenti, di ruolo o incaricati a tempo indeterminato, in servizio nella scuola media e in possesso di particolari titoli di specializzazione, che ne facciano richiesta, entro il limite di una unità per ciascuna classe che accolga alunni portatori di handicap e nel numero massimo di sei ore settimanali.

Le classi che accolgono alunni portatori di handicap sono costituite con un massimo di 20 alunni.

In tali classi devono essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio-psico-pedagogico e forme particolari di sostegno secondo le rispettive competenze dello Stato e degli enti locali preposti, nei limiti delle relative disponibilità di bilancio e sulla base del programma predisposto dal consiglio *scolastico* distrettuale.

Le attività di cui al primo comma del presente articolo si svolgono periodicamente in sostituzione delle normali attività didattiche e fino ad un massimo di 160 ore nel corso dell'anno scolastico con particolare riguardo al tempo iniziale e finale del periodo delle lezioni, secondo un programma di iniziative di integrazione e di sostegno che dovrà essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base di criteri generali indicati dal consiglio di istituto e delle proposte dei consigli di classe.

Esse sono attuate dai docenti delle classi nell'ambito dell'orario complessivo settimanale degli insegnamenti stabiliti per ciascuna classe.

Le attività previste dall'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 31 dicembre 1962, n.1859, devono essere coordinate con le iniziative comprese nel programma di cui al precedente quinto comma.

Il suddetto programma viene periodicamente verificato e aggiornato dal collegio dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

I consigli di classe, nelle riunioni periodiche previste dall'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 1962, n.1859, verificano l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi di loro competenza e propongono gli opportuni adeguamenti del programma di lavoro.

Le classi di aggiornamento e le classi differenziali previste dagli articoli 11 e 12 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, sono abolite.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n.275

Art.1 (Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche)

1. Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alla Regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli enti locali, ai sensi degli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. A tal fine interagiscono tra loro e con gli enti locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione.
2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Art. 3 (Piano dell'offerta formativa)

1. Ogni istituzione scolastica predisponde, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.
3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto.
4. Ai fini di cui al comma 2 il dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
5. Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Art. 9 (Ampliamento dell'offerta formativa)

1. Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.
2. I curricoli determinati a norma dell'articolo 8 possono essere arricchiti con discipline e attività facoltative, che per la realizzazione di percorsi formativi integrati le istituzioni scolastiche programmano sulla base di accordi con le Regioni e gli Enti locali.
3. Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti.
4. Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, che può implicare una loro variazione e riduzione.
5. Nell'ambito delle attività in favore degli adulti possono essere promosse specifiche iniziative di informazione e formazione destinate ai genitori degli alunni.

LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2007 - N. 19 :: NORME SUL SISTEMA EDUCATIVO DI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. La Regione con la presente legge, nel rispetto delle norme generali sull'istruzione, dei principi fondamentali, dei livelli essenziali delle prestazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, esercita la potestà concorrente in materia di istruzione e la potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale.
2. Per sistema di istruzione e formazione professionale s'intende l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative.

Art. 2 (Finalità e principi)

1. Le politiche regionali si informano ai principi della centralità della persona, della funzione educativa della famiglia, della libertà di scelta e della pari opportunità di accesso ai percorsi, nonché ai principi della libertà di insegnamento e della valorizzazione delle professioni educative, dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e della parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi.
2. La Regione indirizza i propri interventi alla realizzazione di azioni che, nella valorizzazione delle diversità di genere e delle differenze nelle forme e nei ritmi di apprendimento, assicurino alle persone l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione e alle pari opportunità formative, nonché il sostegno per il successo scolastico e formativo e per l'inserimento nel mondo del lavoro.
3. La Regione tutela il valore dell'identità e del pluralismo culturale, linguistico e religioso, riconosce il capitale umano quale elemento primario per la costruzione dell'Europa della conoscenza e per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, favorendo la piena realizzazione delle potenzialità di ogni persona, in una prospettiva di formazione lungo tutto l'arco della vita.
4. La Regione favorisce l'accesso alle informazioni sulle opportunità di istruzione e formazione nell'ambito dell'Unione europea sostenendo, in particolare, le attività di orientamento, nonché l'integrazione e la messa in rete delle specifiche azioni.
5. La Regione garantisce lo sviluppo dell'eccellenza e dell'equità del sistema di istruzione e formazione professionale, favorendo l'iniziativa dei cittadini singoli o associati, valorizzando gli enti territoriali e le autonomie funzionali, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative.
6. La Regione favorisce l'inserimento nel sistema di istruzione e formazione professionale delle persone in condizione di svantaggio individuale e sociale e promuove specifiche iniziative per l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di origine straniera.
7. La Regione promuove l'integrazione del sistema di istruzione e formazione professionale con l'istruzione, l'università e con l'ambito territoriale e produttivo di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono l'integrazione dei servizi e la corresponsabilità dei soggetti coinvolti.

Art. 3 (Valorizzazione dell'autonomia scolastica)

1. La Regione attraverso atti di indirizzo valorizza l'autonomia delle istituzioni scolastiche e ne supporta l'azione volta ad attuare percorsi formativi mirati allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguati alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al consolidamento del collegamento con le realtà territoriali, nonché al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo di apprendimento ed insegnamento.
2. Al fine di potenziare l'autonomia scolastica, la Regione promuove la costituzione di reti e di altre forme di collaborazione tra istituzioni scolastiche autonome, favorendone le relazioni con gli enti locali.

(...omissis...)

Art. 7 :: (Programmazione dei servizi)

1. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva ed aggiorna periodicamente gli indirizzi pluriennali e i criteri per la redazione dei piani provinciali dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione, ad esclusione delle attività di cui all'articolo 11, comma 2.
2. I servizi del sistema educativo di istruzione e formazione comprendono sia l'offerta dei percorsi di istruzione e formazione, sia i servizi connessi e funzionali, quali in particolare trasporto e mense, fornitura di libri di testo e materiale didattico, attività di orientamento, azioni per la lotta alla dispersione scolastica, nonché per l'educazione stradale, musicale e alla salute.
3. Gli indirizzi e i criteri comprendono altresì indicazioni per l'armonizzazione, rispetto alle specifiche caratteristiche dei territori, dei parametri dimensionali nazionali delle istituzioni scolastiche, nonché per l'individuazione degli ambiti territoriali funzionali entro i quali realizzare la programmazione territoriale.
4. La proposta della Giunta regionale tiene conto in particolare dell'attività di monitoraggio ed analisi dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro di cui all'articolo 6 della l.r. 22/2006.

5. Alle province e ai comuni spettano, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri di cui al comma 1, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.
6. Acquisiti i piani provinciali, il direttore generale competente, previa conferenza dei servizi con le province, adotta con decreto il piano regionale dei servizi.
7. Il piano regionale dei servizi garantisce l'offerta scolastica e formativa, individuando i servizi e i percorsi essenziali, che assicurano il diritto all'istruzione e alla formazione sull'intero territorio regionale.
8. Resta ferma l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative nell'istituire percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

(...omissis..)

Art. 8 ::(Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie)

1. La Regione, anche al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo, può attribuire buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione.
2. Le modalità di attuazione degli interventi e le forme di verifica della efficacia degli stessi sono definite dalla Giunta regionale, sulla base degli indirizzi del documento di programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR).

(...omissis..)

Art. 8 ter (Dotazioni librerie)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) e dall'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), i comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

(...omissis..)

Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 :: Legge di semplificazione 2016

(BURL n. 22, suppl. del 30 Maggio 2016)

Art. 4 :: (Modifiche alla l.r. 19/2007)

1. Alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 8 dopo le parole 'buoni e contributi' sono inserite le seguenti: ', anche attraverso supporti gestionali informatici e sistemi di identificazione mediante dispositivi elettronici,';

b) dopo l'articolo 8 bis è inserito il seguente:

'Art. 8 ter (Dotazioni librerie)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) e dall'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), i comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.'

Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 :: Legge di semplificazione 2017

Art. 31 Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 :: Legge di semplificazione 2017

Art. 31 :: (Modifiche agli articoli 5 e 6 della l.r. 19/2007 e disposizioni conseguenti)

1. Alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione

Lombardia)(34) sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera f bis) del comma 1 dell'articolo 5 è sostituita dalle seguenti:

f bis) lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario;

f ter) la promozione e il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuale o sensoriale.';

b) dopo il comma 1 dell'articolo 5 è inserito il seguente:

'1 bis. Nei servizi di cui al comma 1, lettera f bis), rientrano l'assistenza alla comunicazione, il servizio tiflogico e la fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici.';

c) il comma 1 bis dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:

'1 bis. Spetta altresì ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuale o sensoriale.';

d) dopo il comma 1 bis dell'articolo 6 è inserito il seguente:

'1 bis 1. E' trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuale o sensoriale.';

e) il comma 1 ter dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:

'1 ter. Al fine di assicurare uniformità di trattamento, efficacia ed efficienza, la Giunta regionale approva specifiche linee guida, sulla base di costi omogenei, per lo svolgimento dei servizi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f bis), e al comma 1 bis 1 del presente articolo. Le linee guida definiscono, in particolare, nelle more del riordino degli ambiti territoriali di riferimento per i piani di zona di cui all'articolo 18 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale), le modalità di coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario relative alla funzione di competenza regionale e, più in generale, volte a soddisfare esigenze di raccordo e coordinamento.'2.

In prosecuzione del percorso di riordino delle funzioni provinciali avviato con la legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni'), il personale a tempo indeterminato delle province e della Città metropolitana di Milano preposto allo svolgimento di funzioni inerenti ai servizi per gli studenti con disabilità confluisce, previo accordo con gli enti interessati e nel rispetto di quanto previsto dal punto 15 dell'accordo sancito in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della legge 56/2014, in apposito elenco della dotazione organica regionale, al fine di garantire l'adeguato svolgimento delle funzioni di cui alle lettere f bis) e f ter) dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 19/2007, come sostituite dalla lettera a) del comma 1 del presente articolo.

3. Agli oneri finanziari derivanti dalle modifiche alla l.r. 19/2007 introdotte dal comma 1, lettere a) e d), del presente articolo si fa fronte con le risorse statali di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'Legge di stabilità 2016') e, in caso di insufficienza delle stesse, con eventuali risorse regionali. A tal fine per l'anno 2017 la missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" è incrementata di euro 8.500.000,00 a fronte di riduzione di euro 3.500.000,00 della missione 12, programma 5 - Titolo 1 spese correnti e di euro 5.000.000,00 della missione 15, programma 1 - Titolo 1 spese correnti; per gli esercizi successivi al 2017 si provvederà con le risorse stanziare annualmente con legge di approvazione del bilancio dei singoli esercizi finanziari.

4. La prosecuzione del percorso di cui al comma 2 non comporta ulteriori oneri per la finanza pubblica. I relativi profili finanziari sono definiti con apposite intese con le province e la Città metropolitana di Milano.

5. Le risorse relative allo svolgimento dei servizi di cui al comma 1 bis 1 dell'articolo 6 della l.r. 19/2007, come introdotto dalla lettera d) del comma 1 del presente articolo, sono assegnate ai comuni e destinate esclusivamente allo svolgimento dei servizi stessi.